



Liceo Linguistico

## "Suore Salesiane dei Sacri Cuori"

---



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(prot. N°1972/8)

Classe: V Sezione: L  
Liceo Linguistico  
A.S. 2022/2023

---

Via Cavour, 81 - 76121 BARLETTA (BT) - Tel./Fax 0883/536380 e-mail:  
ssccbarl@tiscali.it - sito: <http://www.sacricuoribarletta.it>

## Documento del Consiglio di Classe

|                        |                            |
|------------------------|----------------------------|
| <b>Anno scolastico</b> | <b>: 2022/2023</b>         |
| <b>Classe</b>          | <b>: V L</b>               |
| <b>Indirizzo</b>       | <b>: Liceo Linguistico</b> |
| <b>Discusso</b>        | <b>: 2 maggio 2023</b>     |
| <b>Approvato</b>       | <b>: 11 maggio 2023</b>    |
| <b>Pubblicato</b>      | <b>: 15 maggio 2023</b>    |

## INDICE

| N.   | Paragrafo   | Pag. |
|------|---|------|
| 1.   | COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  | 5    |
| 2.   | IL GRUPPO CLASSE  | 6    |
| 2.1  | Presentazione   | 6    |
| 3.   | ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE                           | 6    |
| 4.   | OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI  | 7    |
| 4.1  | Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale          | 7    |
| 5.   | PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO | 11   |
| 6.   | EDUCAZIONE CIVICA   | 14   |
| 7.   | NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI  | 16   |
| 8.   | ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE   | 17   |
| 8.1  | Metodologie di lavoro   |      |
| 8.2  | Mezzi didattici   |      |
| 8.3  | Strumenti di verifica   |      |
| 8.4  | Scansione dei tempi   |      |
| 8.5  | Strategie per il recupero e sostegno in itinere                                 |      |
| 9.   | Contenuti delle diverse discipline (competenzecontenuti-obiettivi raggiunti)    | 20   |
| 10.  | Prove INVALSI   | 73   |
| 11   | CLIL  | 73   |
| 12.  | LA VALUTAZIONE  | 74   |
| 12.1 | Rubrica delle competenze profilo PECUP liceale                                  |      |
| 12.2 | Crediti   |      |
| 12.3 | Criterio di attribuzione del credito  |      |

|      |                                  |    |
|------|----------------------------------|----|
| 12.4 | Criteri di Valutazione condotta  |    |
| 12.5 | Criteri di valutazione colloquio |    |
|      |                                  |    |
| 14.  | SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME  | 83 |
|      |                                  |    |
|      | APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO       |    |
|      |                                  |    |

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della classe V Sezione L di questo Liceo è così composto:

| <b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> |                        |                            |  |
|---|------------------------|----------------------------|--|
| <b>Materia</b>                              | <b>Ore Settimanali</b> | <b>Docente</b>             | <b>Continuità didattica nel triennio</b> |
| Lingua e letteratura italiana               | 4                      | Angelo Matteo SARCINELLI   | 5°                                       |
| Lingua e cultura straniera 1 - Inglese      | 3                      | Maria Ginevra CANNITO      | 5°                                       |
| Lingua e cultura straniera 2 - Tedesco      | 4                      | Rosalba MASELLA            | 3° - 4° - 5°                             |
| Lingua e cultura straniera 3 - Spagnolo     | 4                      | Maria Ginevra CANNITO      | 4° - 5°                                  |
| Filosofia                                   | 2                      | Vincenzo DE GREGORIO       | 5°                                       |
| Storia                                      | 2                      | Vincenzo DE GREGORIO       | 5°                                       |
| Matematica                                  | 2                      | Federica LEONE             | 5°                                       |
| Fisica                                      | 2                      | Federica LEONE             | 5°                                       |
| Scienze naturali                            | 2                      | Adriano DE ASTIS           | 5°                                       |
| Diritto ed Economia                         | 2                      | Concetta DEBITONTO         | 3° - 4° - 5°                             |
| Storia dell'Arte                            | 2                      | Maria Luisa Danila DEFAZIO | 3° - 4° - 5°                             |
| Scienze motorie e sportive                  | 2                      | Maria Luisa Danila DEFAZIO | 3° - 4° - 5°                             |
| Religione                                   | 1                      | Luigi CIPRELLI             | 4° - 5°                                  |

## **2. IL GRUPPO CLASSE**

### **2.1 PRESENTAZIONE**

La 5L è formata da 14 studenti: 4 maschi e 10 femmine. In classe è presente uno studente con DSA per il quale è stato approntato apposito Piano Didattico Personalizzato all'inizio dell'anno scolastico in corso.

Nel corso degli anni gli allievi sono sempre stati educati, ben disposti al dialogo didattico-educativo e rispettosi delle regole e dei docenti, mostrando un generale impegno ed interesse e dimostrando voglia di apprendere. Le attitudini di partenza, ispirate ad uno studio umanistico di inclinazione linguistico-letteraria e giuridica, pur senza tralasciare le discipline scientifiche, sono state sostanzialmente confermate nell'arco del quinquennio. Il vivo interesse per lo studio delle tre lingue straniere si è mantenuto costante nel corso degli anni. Nel complesso, l'impegno e l'interesse profuso nel lavoro scolastico hanno garantito che i risultati nel rendimento si assestassero mediamente su buoni livelli: una parte degli alunni possiede ottime capacità e competenze espressive messe in mostra nelle materie umanistiche, ma anche pregevoli capacità logico-matematiche utili al raggiungimento di ottimi risultati nelle discipline scientifiche. Una seconda parte è composta da discenti dotati di buone competenze linguistico-espressive e discrete abilità logico-matematiche.

Il Cdc conferma queste fasce, naturalmente dotate di differenti sfumature a seconda della singola disciplina di riferimento. Il livello di interazione ed integrazione raggiunto dal gruppo classe è positivo.

### 3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

| <b>Attività</b>                                    | <b>DETTAGLI</b>                        | <b>Periodi</b>            |
|--|--|---------------------------|
| Attività di orientamento universitario             | CAMPUS Bari – Salone dello Studente    | Novembre                  |
| Viaggio di istruzione                              | Berlino                                | Novembre                  |
| Attività di orientamento universitario             | Università degli Studi di Foggia       | Dicembre                  |
| Olimpiadi studentesche                             | Olimpiadi di Lingue                    | Dicembre                  |
| Attività di orientamento universitario             | SSML di Bari Bona Sforza               | Gennaio                   |
| Competizione scolastica                            | Gran Premio della Matematica Applicata | Gennaio                   |
| Visita guidata sulle influenze tedesche a Barletta | Associazione h1 - Andria               | Marzo                     |
| Attività di orientamento universitario             | Università LUISS Guido Carli           | Aprile                    |
| Attività di orientamento                           | Orientamento militare                  | Aprile                    |
| Lettorato di lingua spagnola, inglese e tedesca    | Compresenza con i docenti curricolari  | Durante l'anno scolastico |

## 4. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

### 4.1 Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

Dalle Indicazioni nazionali emanate tramite Decreto interministeriale n.211 del 7 ottobre 2010 emerge che “Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno, nelle diverse aree di apprendimento, raggiungere i seguenti obiettivi declinati in termini di competenze:

| <b>PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE<br/>LICEO LINGUISTICO</b>   |  |                              |  |  |
|--|--|------------------------------|--|--|
| <b>PROFILO DELLE COMPETENZE<br/>D’USCITA</b>   | <b>COMPETENZE</b>  | <b>LIVELLI</b>               |  |  |
| <b>AREA METODOLOGICA</b>   |  | BASE, INTERMEDIO<br>AVANZATO |  |  |
| 1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta la prosecuzione degli studi superiori e l’aggiornamento permanente.<br>2. Essere consapevoli dei diversi metodi di studio acquisiti nei diversi ambiti disciplinari. | Imparare ad imparare<br><br>Consapevolezza metacognitiva |                              |  |  |
| <b>AREA LOGICO<br/>ARGOMENTATIVA</b>   |  |                              |  |  |
| 3. Saper sostenere una propria tesi, interagendo positivamente in diversi contesti comunicativi.<br>4. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.                         | Competenze sociali e civiche                             |                              |  |  |
| <b>AREA LINGUISTICO-<br/>COMUNICATIVA</b>  |  |                              |  |  |

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
| <p>5. Padroneggiare la lingua italiana:<br/>- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, declinandola correttamente in relazione alle diverse tipologie testuali;</p>  | <p>Comunicazione nella lingua madre</p>                                  |  |  |  |
| <p>- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;<br/>- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici.<br/>6. Aver acquisito, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 dell'EQF.<br/>7. Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per fini conoscitivi e comunicativi.</p>  | <p>Comunicazione nelle lingue straniere<br/><br/>Competenze digitali</p> |  |  |  |
| <b>AREA STORICO-UMANISTICA</b>   |  |  |  |  |
| <p>8. Saper riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, alla luce della storia nazionale e internazionale.<br/>9. Essere consapevole dei diritti e doveri di cittadinanza.<br/>10. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.<br/>11. Aver acquisito gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della civiltà, della tradizione filosofica, artistica e religiosa, oltre che del nostro paese, di quelli di cui si studiano le lingue.</p> | <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>                           |  |  |  |
| <b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>  |  |  |  |  |

|   |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
| <p>12. Essere in grado di operare con il linguaggio specifico della matematica, per descrivere in modo esatto la realtà.</p> <p>13. Aver acquisito le procedure di indagine specifiche delle scienze fisiche e naturali.</p>  | <p>Competenze matematiche e tecnico-scientifiche</p> |  |  |  |
| <b>COMPETENZE DI INDIRIZZO</b>  |  |  |  |  |
| <p>14. Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, per confrontarsi con i paesi di cui si studiano le lingue.</p> <p>15. Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>16. Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.</p> <p>17. Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p> <p>18. Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</p> | <p>Competenze</p>                                    |  |  |  |

## LEGENDA

| LIVELLI    | Indicatori esplicativi   |
|------------|--|
| BASE       | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base.  |
| INTERMEDIO | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.  |
| AVANZATO   | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo di responsabile decisioni consapevoli. |

### **5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: attività nel triennio**

In ottemperanza con quanto previsto dall'art.1 della legge di riforma n° 107/15, dal comma 33 al comma 44, relativamente all'obbligo di alternanza scuola-lavoro da realizzare nelle scuole secondarie di secondo grado, modificata con la Legge di BILANCIO 2019 (Art.57, comma 18) in **“Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)”** sono state svolte più di 90 ore di attività rispettando, quindi, il monte ore per i licei. Per migliorare, valorizzare e consentire l'acquisizione di una serie di competenze trasversali legate al profilo di indirizzo del liceo linguistico e con il fine di favorire l'orientamento dei giovani, per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento personali, è stata offerta agli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

Dall'anno scolastico 2020/2021 all'anno scolastico 2022/2023, sotto la supervisione di un tutor scolastico e di un tutor aziendale, la classe è stata impegnata nelle seguenti attività individuate dalla scuola:

- Stage in strutture private e pubbliche (Enti privati, Università, Associazioni culturali): finalizzate a conoscere l'ambiente lavorativo mediante l'osservazione delle attività svolte, a riconoscere i collegamenti con gli apprendimenti scolastici, a realizzare una relazione organica con le istituzioni locali ed estere.
- Attività di tutoring

- Incontri con testimoni del mondo del lavoro: finalizzati a conoscere l'ambiente lavorativo dal punto di vista giuridico e amministrativo, nonché i diritti e i doveri dei lavoratori ed i relativi comportamenti da attuare nel campo della sicurezza.

Si elencano di seguito, le strutture presso le quali sono state svolte le attività di alternanza scuola-lavoro:

| <b>Denominazione</b>   | <b>Luogo</b> |
|--|--------------|
| COMUNE DI BARLETTA- Organizzazione e sviluppo risorse umane  | Barletta     |
| COMUNE DI BARLETTA- Ufficio ragioneria   | Barletta     |
| ACADEMIA LINGUISTICA INTERNACIONAL di Rossi Giovanni Donato & C. Sas   | Barletta     |
| Un giorno in Senato – Incontri di studio e formazione  | Roma         |
| Il futuro della scuola inizia oggi, non domani!  | Roma         |
| Violenza di genere   | Barletta     |
| Associazione Erasmus Theatre APS   | Barletta     |
| Alternanza scuola-lavoro Cinquepalmi Cosimo  | Barletta     |
| Webinar: Università degli studi di Trieste<br>: Università della svizzera italiana<br>: Università Firenze e Mantova | Barletta     |
| La Recupero Macero S.r.l.  | Barletta     |
| Visita guidata in tedesco di Barletta – Associazione h1  | Barletta     |

Gli obiettivi prefissati dal consiglio di classe e dalla commissione PCTO per la classe 5 L sono:

- Arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi ed acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Potenziamento delle competenze acquisite attraverso l'esperienza lavorativa;
- Sviluppo dell'autonomia personale e della maturazione personale;
- Orientamento verso scelte consapevoli post-diploma;
- Valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali;
- Ampliamento delle competenze storiche, artistiche e linguistiche.

Segue la rubrica utilizzata per la valutazione dei singoli percorsi di alternanza scuola-lavoro:

| <b>Livello</b> | <b>Conoscenze</b>   | <b>Abilità</b>  | <b>Competenze</b>  |
|----------------|---|---|--|
| <b>1</b>       | Conoscenze generale di base   | abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici   | lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato   |
| <b>2</b>       | Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro e di studio                                 | Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. | Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia  |
| <b>3</b>       | Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o studio. | Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problem scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni     | Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento Alle circostanze nella soluzione dei problemi   |
| <b>4</b>       | Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.             | Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.  | Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio |

| <b>FASCIA DI LIVELLO</b>   | <b>1</b> | <b>2</b>   | <b>3</b> | <b>4</b>   |
|--|----------|------------|----------|------------|
| INDICATORI   | BASE     | INTERMEDIO | AVANZATO | ECCELLENTE |
| RISULTATO<br>(Barrare con una crocetta "X" il livello raggiunto) |          |            | X        |            |

## **6. EDUCAZIONE CIVICA**

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica (mediante la legge 92 del 2019 recante "Le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica") prevede la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

I contenuti di questa disciplina sono già insiti nelle materie curriculari impartite.

La legge istitutiva dell'Educazione civica individua tre nuclei concettuali su cui sono incardinate le diverse tematiche sulle quali va incentrato questo insegnamento.

**1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**

**3. CITTADINANZA DIGITALE**

Questa innovazione comporta la necessità di integrare anche i criteri di valutazione per consentire il rispetto dei principi che sovrintendono tale funzione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PECUP vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento (come articolati in base alle competenze) che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. Ogni modulo

ha avuto una durata di 4/6 ore (per un totale minimo di almeno 33 ore) e gli argomenti trattati per singola disciplina sono:

1. **Italiano: Le guerre e la pace** (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030)

- Il concetto di “guerra”.
- Il “sistema-mondo” dopo la Seconda Guerra Mondiale.
- La guerra al terrorismo internazionale.
- La pace come diritto dei popoli.
- Dalla CECA al Nobel per la pace.
- La guerra come strumento di difesa.

2. **Inglese** (Obiettivo 8 dell'Agenda 2030):

- Albert Einstein
- The secret war
- The Wall Street Crash

3. **Tedesco** (Agenda 4 dell'Agenda 2030): **MENSCHENRECHTE WÄHREND DES KALTEN KRIEGES**

- Was ist Inklusion?
- Inklusion in Italien und in Deutschland

4. **Spagnolo** (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030): **DERECHOS HUMANOS**

- Los años de la Guerra Civil Española
- El concepto de libertad
- Drusilla Foer e Pegah Moshir Pour: “Per donna vita e libertà”
- La censura en los medios de comunicación, la mujer durante el Franquismo, las trece rosas, la educación
- La educación sexual en los coles

5. **Scienze** (Obiettivo 7 dell'Agenda 2030): Teorie della relatività generale e ristretta di Albert Einstein e dimostrazioni (orologi atomici).

6. **Fisica** (Obiettivo 13 dell'Agenda 2030): Modulo di educazione civica: fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. La fisica del nucleo: nuclei atomici e produzione di energia.
7. **Multidisciplinare: Diritto e Filosofia** (Obiettivo 8 dell'Agenda 2030): La tematica del lavoro: Articolo 1 della Costituzione italiana
8. **Religione cattolica** (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030):
  - La PACE tra gli Stati
  - Lavoro di ricerca sui vincitori del Premio Nobel per la pace

## **7. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Tenendo conto delle Indicazioni nazionali per i Licei e del PECUP del liceo linguistico, in sede di lavoro di programmazione/progettazione dei Dipartimenti della scuola, il Consiglio di Classe ha individuato 5 nodi concettuali interdisciplinari che si rifanno al percorso formativo svolto dagli studenti e che sono riscontrabili all'interno delle singole programmazioni del CdC. A tali nodi concettuali possono collegarsi materiali stimolo così come previsto dall'art. 22 comma 5 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023.

I nodi concettuali trasversali individuati dal CdC della 5L sono:

- La natura e l'ambiente
- La crisi dell'io
- L'estetismo e il culto della bellezza
- L'amore
- Il doppio

## **8. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **8.1) Metodologie di lavoro**

Il Consiglio di Classe ha ritenuto e adottato le seguenti metodologie di lavoro:

- Lezioni frontali
- Lezioni di gruppo
- Lezioni di rinforzo
- Lezioni compresenza
- Lezioni individualizzate
- Lezioni peer tutoring
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Lezioni con PowerPoint, per schemi e mappe concettuali
- Attività di laboratorio
- Simulazioni

A seconda della disciplina, si è preferita l'una o l'altra metodologia.

### **8.2) Mezzi didattici**

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti ausili didattici:

- Libri di testo e testi alternativi
- Lavagna interattiva multimediale
- Strumenti informatici
- Dvd
- Schede
- Power point

A seconda della disciplina e/o del contenuto, si è preferito l'uno o l'altro mezzo didattico.

### **8.3) Strumenti di verifica**

Il Consiglio di Classe ha adottato come strumenti di verifica le seguenti tipologie:

- Interrogazione lunga

- Interrogazione breve
- Griglia di osservazione
- Prova di laboratorio
- Componimento / problema
- Esercizi
- Relazioni
- Prove strutturate
- Saggio breve
- Analisi del testo e del documento
- Moduli Google

A seconda della disciplina, si è preferito l'uno o l'altro strumento di verifica.

#### **8.4) Scansione dei tempi**

Il Collegio Docenti ha deliberato la scansione quadrimestrale secondo lo schema che segue.

#### **SCANSIONE QUADRIMESTRALE**

| <b>Quadrimestre</b> | <b>PERIODO (inizio – fine quadrimestre)</b> |         |          |          |            |
|---------------------|---|---------|----------|----------|------------|
| I                   | 14 settembre                                | ottobre | novembre | dicembre | 31 gennaio |
| II                  | 1° febbraio                                 | marzo   | aprile   | maggio   | 10 giugno  |

L'orario scolastico è stato così scaglionato:

- Martedì, Mercoledì e Giovedì: 6 ore di lezione dalle ore 8:00 alle ore 13:50
- Lunedì e Venerdì: 5 ore di lezione dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- Il sabato 4 ore di lezione dalle ore 08.00 alle ore 12.00.

Secondo la seguente ripartizione oraria:

| <b>ORA</b>     | <b>ORARIO</b> |
|----------------|---------------|
| 1 <sup>^</sup> | 08:00 – 09:00 |

|                   |               |
|-------------------|---------------|
| 2 <sup>^</sup>    | 09:00 – 10:00 |
| 3 <sup>^</sup>    | 10:00 – 10:55 |
| <i>Intervallo</i> | 10:55 – 11:05 |
| 4 <sup>^</sup>    | 11:05 – 12:00 |
| 5 <sup>^</sup>    | 12:00 – 13:00 |
| 6 <sup>^</sup>    | 13:00 – 13:50 |

### 8.5) Strategie per il recupero e sostegno in itinere

**Recupero in classe o a distanza:** nei casi in cui le verifiche formative e/o sommative abbiano evidenziato il mancato apprendimento degli argomenti proposti, si è provveduto ad effettuare un intervento di feed-back per l'intero gruppo classe.

## 9. CONTENUTI DELLE DIVERSE DISCIPLINE

| MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>DOCENTE</b>                        | SARCINELLI ANGELO MATTEO  |
| <b>Testo adottato</b>                 | A. Roncoroni, M. M. Cappellini, E. Sada, <i>Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura</i> vol. 3, <i>Dall'Unità d'Italia a oggi</i> , Mondadori Education, Milano 2020.   |
| <b>Ore Settimanali</b>                | 4   |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b>      | La VL è costituita da 14 alunni: 10 di sesso femminile e 4 di sesso maschile. La classe nel complesso si è mostrata interessata all'attività didattica. Gli alunni hanno partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni e hanno risposto con motivazione alle domande poste dall'insegnante. Lo studio domestico è stato eseguito in maniera costante da pressoché tutti gli allievi: lo svolgimento dei compiti assegnati per casa è stato regolare. |
| <b>Metodologia</b>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni partecipate ed esplicative;</li> <li>• Lettura, analisi e interpretazioni di fonti di vario tipo;</li> <li>• Lezione con ausilio di strumenti audiovisivi;</li> <li>• Lettura guidata dei passi principali di ogni autore;</li> <li>• Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo.</li> </ul>   |
| <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo e testi alternativi;</li> <li>• Lavagna interattiva multimediale;</li> <li>• Presentazioni in PowerPoint a cura del docente;</li> <li>• Fotocopie a cura del docente;</li> <li>• File e appunti a cura del docente.</li> </ul>  |
| <b>Obiettivi raggiunti</b>            |   |
| <b>Conoscenze</b>                     | <p style="text-align: center;"><b><u>Lingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture della lingua più avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico);</li> <li>• Analisi grammaticale, logico-sintattica, lessicale-semantiche; elementi di stile (es. metrica, figure retoriche, ecc.);</li> <li>• Struttura del discorso argomentativi e del saggio;</li> </ul>  |

|                |  |
|----------------|--|
|                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici;</li> <li>• Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione;</li> <li>• Caratteri comunicativi di un testo multimediale;</li> <li>• Rapporto tra lingua e letteratura;</li> <li>• Radici storiche ed evoluzione dall'Unità nazionale a oggi.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche e struttura dei testi specialistici;</li> <li>• Autori, stili e generi letterari in relazione alla tradizione letteraria italiana;</li> <li>• Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura;</li> <li>• Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari;</li> <li>• Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Unità nazionale ad oggi;</li> <li>• Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche;</li> <li>• Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche.</li> </ul> |
| <b>Abilità</b> | <p style="text-align: center;"><b><u>Lingua</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico);</li> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento;</li> <li>• Esercitare la riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantico);</li> <li>• Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici;</li> <li>• Attingere dai dizionari e da altre fonti strutturate (manuali, glossari) il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua;</li> <li>• Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici; produrre saggi utilizzando le tecniche dell'argomentazione;</li> </ul>  |

|                   |   |
|-------------------|---|
|                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici;</li> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;</li> <li>• Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><u>Letteratura</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature;</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto;</li> <li>• Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana;</li> <li>• Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico;</li> <li>• Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto;</li> <li>• Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</li> </ul> |
| <b>Competenze</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insegnamento della Lingua e Letteratura italiana prevede il consolidamento delle proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio:</li> <li>• Dominare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul>  |

- Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Esprimersi oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti.
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

## **Contenuti disciplinari – Moduli**

### **FINE OTTOCENTO**

#### **1. Alessandro Manzoni**

- Biografia
- Pensiero e poetica
- La poesia: *Odi civili e Inni sacri*
- Il teatro: *Adelchi*
- *I promessi sposi*

#### **2. Giacomo Leopardi**

- Biografia
- Pensiero e poetica
- *I Canti*
- *Le Operette morali*

#### **3. Contesto culturale della seconda metà dell'Ottocento (contesto storico e definizione di Positivismo e darwinismo)**

#### **4. Naturalismo e Verismo (tempi, luoghi, temi e principali nomi)**

#### **5. Giovanni Verga**

- Biografia
- Pensiero e poetica
- La principale produzione novellistica: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*
  - Lettura della novella *La lupa* (*Vita dei campi*)
- I principali romanzi: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

#### **6. Il Decadentismo europeo e la Scapigliatura**

- La poetica e le tematiche dei poeti simbolisti francesi

- La figura del *dandy* nei romanzieri europei di fine secolo (D'Annunzio, Huysmans, Wilde)
- La Scapigliatura: tempi, luoghi, temi, principali nomi

## 7. Giovanni Pascoli

- Biografia
- Pensiero e poetica
- *Myricae*
  - Lettura di *Temporale* e di *Il lampo* (*Myricae*)
- *I Poemetti*
- *I Canti di Castelvecchio*

## 8. Gabriele D'Annunzio

- Biografia
- Pensiero e poetica
- *Il piacere* e *Le vergini delle rocce*
- L'opera poetica: *Il Poema paradisiaco* e *Alcyone*

## IL PRIMO NOVECENTO

### 1. I primi anni del Novecento e le Avanguardie

- Futuristi, crepuscolari e vociani: tempi, luoghi, temi e personaggi

### 2. Italo Svevo

- Biografia
- Il pensiero e la poetica
- I tre romanzi sveviani: *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*
  - Lettura della *Prefazione* e del *Preambolo* de *La coscienza di Zeno*

### 3. Luigi Pirandello

- Biografia
- Il pensiero e la poetica: l'umorismo
- *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*

## TRA LE DUE GUERRE

### 1. Giuseppe Ungaretti

- Biografia
- La poetica
- L'*Allegria*
  - Lettura della poesia *Veglia (Allegria)*

### **La Divina Commedia**

La struttura generale del *Paradiso*.  
 Selezione di brani dai canti I e III del *Paradiso*.

### **Percorso di Educazione civica:**

#### **Le guerre e la pace**

- Il concetto di “guerra”.
- Il “sistema-mondo” dopo la Seconda Guerra Mondiale.
- La guerra al terrorismo internazionale.
- La pace come diritto dei popoli.
- Dalla CECA al Nobel per la pace.
- La guerra come strumento di difesa.

| <b>MATERIA INGLESE</b>           |  |
|----------------------------------|--|
| <b>DOCENTE</b>                   | CANNITO MARIA GINEVRA  |
| <b>Testo adottato</b>            | <b>PERFORMER HERITAGE 2 FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT TIMES</b>  |
| <b>Ore Settimanali</b>           | 3 e poche ore di lettorato   |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b> | <p>La classe è formata da 14 studenti, di cui 4 maschi e 10 femmine. Gli studenti si apprestano alla fine dell'anno scolastico con entusiasmo, come hanno sempre mostrato nel corso del loro percorso didattico-formativo.</p> <p>Si evidenzia un buon livello nella disciplina della lingua inglese e quindi la classe è pronta per apprestarsi allo svolgimento dell'Esame di Stato.</p> <p>Tuttavia, è possibile notare tre diverse fasce di livello: una prima caratterizzata da studenti con competenze della lingua inglese ottime e uno studio costante e idoneo ad una classe quinta; una seconda caratterizzata da un buon livello di studio e da un buon livello di conoscenza della Ls; una terza caratterizzata da uno studio meno costante e quindi da una conoscenza della</p> |

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
|                                    | <p>lingua più farragginosa.</p> <p>Da un punto di vista comportamentale gli studenti si sono sempre mostrati rispettosi nei confronti dei docenti e dell'ambiente che li circonda. Non si evidenziano casi di comportamenti poco idonei, tali da essere sanzionati.</p>   |
| <b>Metodologia</b>                 | <p>L'approccio metodologico che è stato scelto al fine di far apprendere e personalizzare i contenuti disciplinari della lingua e letteratura inglese è stato di tipo integrato. Trattasi pertanto di una metodologia sì tradizionale ovvero grammatica-traduttiva, ma anche induttiva/deduttiva, audio-orale, comunicativa, situazionale-funzionale.</p> <p>La lezione frontale, vista come necessario momento pre-informativo e riepilogativo, ha accompagnato altri momenti di condivisione della lingua straniera, quali la lettura e analisi dei testi proposti; il cooperative learning; i lavori individuali e di gruppo volti a consolidare nozioni e abilità acquisite; il ricorso a strumenti audiovisivi, ad esempio la visione di film, che è stato utile per stimolare l'interesse degli alunni e per ampliare le conoscenze di ognuno.</p> <p>Gli studenti hanno avuto la possibilità di recuperare contenuti poco chiari e lacunosi partecipando allo studio guidato pomeridiano, svoltosi presso le aule dell'Istituto scolastico.</p> <p>Ed inoltre, l'apprendimento è stato valutato mediante verifiche in classe (3 a quadrimestre), verifiche orali (2 a quadrimestre), prova di ed. civica, coinvolgimento in attività collettive.</p> |
| <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Registro Elettronico (specie la sezione documenti per materia/classe)</li> <li>-Libro di testo in formato digitale</li> <li>-Libro Time Passages from the Origins to the Present times</li> <li>-Posta elettronica (ginevra.cannito@gmail.com) per ricevere i lavori svolti tramite ppt o pdf degli studenti</li> <li>-Laboratorio multimediale (per lo svolgimento delle Olimpiadi delle lingue di Inglese)</li> <li>- Power Point</li> <li>- Canva</li> <li>-Jamboard</li> <li>-Kahoot</li> <li>-Quizlet</li> <li>-Genially</li> <li>-Youtube</li> <li>- Netflix (per la visione di film Alice's Adventures in wonderland, The Imitation Game)</li> <li>- Amazon Prime (Dr jekill and Mr Hide-Sull'orlo della follia)</li> </ul>  |

|  |  |
|--|--|
|  |  |
| <p><b>Obiettivi raggiunti:</b><br/>         Gli studenti sono in grado di comprendere testi orali e scritti, di scrivere testi coerenti in base alla traccia richiesta, hanno capacità di analisi, sintesi e senso critico. Gli studenti hanno dato vita ad uno studio caratterizzato da impegno ed interesse, hanno partecipato alle lezioni con motivazione ed entusiasmo, svolto i compiti assegnati.<br/>         Sono in grado di fare collegamenti con le altre materie e rispondono correttamente agli stimoli dell'insegnante.</p> |  |
| <p><b>Conoscenze</b></p>   | <p>Gli studenti hanno iniziato il percorso scolastico con lo studio della Victorian Age, seguito dal periodo di letteratura Vittoriana, concentrando l'attenzione su autori quali Tennyson, Dickens, Carroll, Wilde, Bronte Sisters. Successivamente hanno spostato l'attenzione sull'era moderna, caratterizzata dallo scoppio della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, per poi concentrarsi sul periodo letterario di transizione, e di modernismo, con rispettivamente autori quali Conrad, Lawrence, e poi Joyce e Woolf.</p>                      |
| <p><b>Abilità</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper usare in modo corretto il lessico e le strutture grammaticali studiate;</li> <li>-Prendere appunti e organizzarli in modo costruttivo</li> <li>-Comprendere informazioni con l'ascolto di audio, quali film e video</li> <li>-Riassumere informazioni</li> <li>-Comprendere informazioni orali e scritte</li> <li>-Saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite</li> <li>-Saper utilizzare i depositi delle informazioni in modo autonomo a scopo di ricerca e di approfondimento.</li> </ul> |
| <p><b>Competenze</b></p>   | <p>Utilizzare la lingua straniera per contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale, culturale ; cogliere le principali analogie e differenze prodotte da culture diverse. Esporre argomenti di carattere letterario, storico, sociale e culturale in modo semplice ma chiaro e comprensibile. Comprendere le differenze tra i principali generi letterari. Essere in grado di evidenziare le principali caratteristiche delle opere letterarie analizzate.</p>   |
| <p><b><u>HISTORY AND CULTURE:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The dawn of the Victorian Age</li> <li>• The Victorian compromise</li> </ul>  |  |

- Life in Victorian Britain
- Early Victorian Thinkers
- The American Civil War
- Abraham Lincoln's Gettysburg Address
- The later years of Queen Victoria's reign
- The late Victorians

#### LITERATURE AND GENRES:

- The Victorian novel

#### AUTHORS AND TEXT

- Alfred Tennyson
- Ulysses
- Charles Dickens
- Oliver Twist
- Hard Times
- The Bronte sisters
- Jane Eyre
- Lewis Carroll
- Alice's Adventures in Wonderland
- A mad tea party reading
- Sarah Bermejo Romera: The Duchess, the Cook, the Queen of Hearts
- Robert Louis Stevenson
- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide
- Deacon William Brodie and Jack the Ripper
- Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray
- The Importance of Being Earnest

#### MODERN AGE

- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- The age of anxiety
- The inter-war years
- The Second World War

#### LITERATURE

- The transition period: Conrad and Lawrence
- The advent of Modernism
- The Modern novel
- The stream of consciousness and the interior monologue

#### AUTHORS AND TEXTS

|  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>James Joyce</u></li> <li>• Dubliners</li> <li>• The Dead</li> <li>• <u>Virginia Woolf</u></li> <li>• Mrs Dalloway</li> </ul> <p>CIVICS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Albert Einstein</li> <li>• The secret war</li> <li>• The Wall Street Crash</li> </ul> |
|--|

| <b>MATERIA TEDESCO</b>           |   |
|----------------------------------|---|
| <b>DOCENTE</b>                   | MASELLA ROSALBA   |
| <b>Testo adottato</b>            | Etappen der deutsche Literatur – Veronica Villa. Loescher Editore.  |
| <b>Ore Settimanali</b>           | Ore 3 ed 1 ora di Lettorato   |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b> | La classe è formata da 14 studenti: 4 ragazzi e 10 ragazze. E' presente un discente per il quale verrà redatto un PDP. Tutti gli alunni possiedono delle conoscenze della lingua tedesca, avendola studiata nei quattro anni precedenti. Dopo un'attenta analisi delle dinamiche comportamentali osservate durante i primi giorni di lezione e dopo aver sondato le capacità degli studenti di assimilare i contenuti presentati (attraverso interventi orali dal posto e con la correzione del lavoro svolto a casa), è possibile concludere che la classe ha un alto interesse e un'alta motivazione nell'acquisizione dei contenuti linguistici e culturali propri della lingua tedesca. La situazione di partenza è positiva, gli studenti mostrano impegno e interesse. Hanno voglia di apprendere e possiedono una certa vivacità intellettuale. Non manca qualcuno che manifesta difficoltà derivanti dalla mancanza di un metodo di studio che gli/le permetta di fare propri i contenuti delle lezioni in modo autonomo. |
| <b>Metodologia</b>               | L'approccio prescelto sarà quello comunicativo, le strutture grammaticali saranno, cioè, sempre calate in situazioni comunicative e contesti d'uso nei quali sia chiaro a chi ed in quale occasione vengono trasmessi i messaggi. Si utilizzerà la LS mirando alla comprensione globale del messaggio e, successivamente, a quella dettagliata. Validato supporto, a tale scopo, sarà l'assistente di madrelingua, le cui lezioni saranno dedicate soprattutto ad aspetti di civiltà dei Paesi di lingua  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>francofona, al potenziamento dell'abilità di interazione orale e ad esercitazioni per il conseguimento della certificazione esterna.</p> <p>Si cercherà di sollecitare i sensi del discente: la vista (attraverso la vista di un quadro – o qualsiasi mezzo multimediale), l'udito, il tatto, l'odorato (lavorando sulle esperienze e i ricordi del discente), in quanto è noto che l'apprendimento ha un più elevato rendimento quando non verte su elementi estranei, incomprensibili e, perciò, impossibili da decodificare, e che la memoria affettiva gioca sempre un ruolo fondamentale.</p> <p>La strategia educativa si concretizzerà in itinerari didattici articolati in moduli. In ognuno di tali segmenti si mirerà ad esercitare contestualmente le quattro abilità fondamentali: "ascoltare", "parlare", "leggere" e "scrivere".</p> <p>Per sviluppare negli studenti le abilità legate allo studio del testo letterario si darà particolare importanza alla comprensione ed analisi del testo ed all'apprendimento linguistico. Per l'analisi testuale si ricorrerà a domande riguardanti aspetti puntuali o generali del testo in esame (forma testuale, tema principale, rimandi culturali, analisi di passaggi delimitati, sintesi..) che richiedono di "operare" direttamente sul testo fornendo agli studenti la possibilità di imparare a focalizzare la propria attenzione sugli aspetti che più puntualmente caratterizzano un brano (struttura, linguaggio, tematiche).</p> <p>La riflessione sul testo sarà integrata dalla riflessione sulle strutture morfosintattiche. L'apprendimento linguistico riguarderà anche e soprattutto l'analisi del lessico, poiché l'obiettivo linguistico più importante, nel corso del triennio, è l'arricchimento del vocabolario.</p> <p>Per consolidare le conoscenze acquisite si ricorrerà a lavori individuali in laboratorio e all'utilizzo di materiali audiovisivi. Le attività in laboratorio mirano, infatti, ad aiutare l'alunno ad approfondire la propria conoscenza della lingua straniera e della civiltà mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmi di lingua interattiva;</li> <li>• visione di film e documentari in lingua;</li> <li>• interazione in forum, su argomenti riguardanti il mondo giovanile, con ragazzi di nazionalità tedesca;</li> <li>• uso di Internet per fare ricerca ed approfondimento, nonché per leggere i quotidiani in lingua straniera;</li> <li>• attività di ascolto;</li> </ul> <p>Alle attività in laboratorio saranno dedicate almeno due ore mensili, qualora sia fruibile il materiale didattico e, comunque, subordinatamente alle esigenze didattiche della classe.</p> <p>Si cercherà di sviluppare la capacità critica ed elaborativa dello studente. Al centro dell'attività didattica ci sarà sempre lo studente il cui ritmo di apprendimento sarà preso in considerazione così da poter elaborare strategie didattiche adatte a fornire a ciascuno la massima opportunità di apprendimento</p> |
|--|--|

|   |  |
|---|--|
|   |  |
| <p><b>Mezzi e strumenti di lavoro</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Materiali di studio:</b><br/>Visione di filmati, documentari, libro di testo, schede, lezioni registrate dalla docente per attività asincrona, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, video-lezioni prodotte dall'insegnante e caricate su YouTube.</li> <br/> <li>• <b>Strumenti digitali di studio:</b><br/>Gli strumenti didattici digitali sono notevolmente aumentati, ma quelli che saranno utilizzati, perché considerati realmente utili alla didattica a distanza e funzionali allo studio a distanza della materia sono: Registro Elettronico (specie la sezione documenti per materia/classe), libro di testo, App Meet;</li> <br/> <li>• <b>Interazione, anche emozionale, con gli alunni:</b><br/>L'interazione, anche emozionale, con gli alunni sarà gestita con cadenza settimanale, come da orario scolastico, utilizzando chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, video-lezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico.</li> <br/> <li>• <b>Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione che verranno utilizzate dal docente:</b><br/>E-mail, RE, Meet, Edmodo.</li> <br/> <li>• <b>Modalità di verifica, materiali utilizzati per lo svolgimento delle stesse e conseguente valutazione:</b><br/>Si procederà a verifiche a distanza, con piccoli colloqui o test scritti utilizzando Meet, con modalità che consentano di verificare l'autenticità degli elaborati o dei colloqui svolti nonché il loro regolare svolgimento; gli elaborati saranno corretti e restituiti, con la valutazione e le correzioni, direttamente nella sezione documenti per alunno del RE; il rispetto dei tempi di consegna sarà un elemento da considerare anche ai fini della valutazione.</li> </ul> |
| <p><b>Obiettivi raggiunti</b></p>         | <p>Utilizzare la lingua straniera per comprendere informazioni tecniche, conversazioni e discussioni orali riguardanti argomenti familiari e noti. Utilizzare la lingua straniera per comprendere descrizioni, racconti, testi argomentativi e istruzioni.</p>   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Conoscenze</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper usare in modo corretto il lessico e le strutture grammaticali studiate</li> <li>➤ Prendere appunti e organizzarli in modo costruttivo</li> <li>➤ Comprendere informazioni con l'ascolto e la visione di CD e DVD</li> <li>➤ Riassumere informazioni</li> <li>➤ Comprendere informazioni orali</li> <li>➤ Saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite</li> <li>➤ Saper utilizzare i depositi delle informazioni in modo autonomo a scopo di ricerca e di approfondimento.</li> </ul> |
| <b>Abilità</b>  | <p>Comprendere i punti principali di conversazioni e discussioni orali su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di livello B1.2</li> </ul>   |
| <b>Competenze</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper analizzare un testo letterario</li> <li>➤ Saper analizzare gli avvenimenti storici</li> <li>➤ Saper analizzare le espressioni artistiche</li> <li>➤ Paragonare i testi letterari</li> <li>➤ Paragonare e confrontare gli avvenimenti e le situazioni</li> <li>➤ Identificare le nozioni-chiave</li> <li>➤ Interpretare i testi letterari e le informazioni in modo critico</li> </ul> <p>Riconoscere i punti in comune e le differenze</p>  |
| <p><b>Contenuti disciplinari – Moduli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Restauration und Vormärz</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>~ <i>Geschichtliches Bild</i>: Nach dem Wiener Kongress. Die nationalen Bewegungen. Die Julirevolution. 1848.</li> <li>~ <i>Leute und Gesellschaft</i>: Biedermeier. “Junges Deutschland” und Vormärz.</li> <li>~ <i>Literarische Landschaft</i>: Biedermeier. Vormärz-Literatur.</li> <li>~ <i>Heinrich Heine</i>: Biografie <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lorelei</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> |  |

- *Georg Buechner: Biografie*

- Woyzeck

➤ **Realismus**

- ~ *Geschichtliches Bild:* Nach der Märzrevolution. Otto von Bismarck. Kriege. Zuckerbrot- und Peitschenpolitik. Wilhelm II.

- ~ *Leute und Gesellschaft:* Realismus in Europa. Eine Verbindung mit dem Bürgertum. Philosophie.

- ~ *Literarische Landschaft:* Der Realismus. Der Roman. Untergattungen des Romans. Die Dichtung. Das Drama

- ~ Gottfried Keller: Biografie

- Kleider machen Leute

- ~ Theodore Fontane: Biografie

- Effi Briest

➤ **Aufbruch in die Moderne**

- ~ *Geschichtliches Bild:* Deutschland als Großmacht. Industrielle Revolution. Der Untergang der habsburgischen Donaumonarchie.

- ~ *Leute und Gesellschaft:* Denker und Theorien der Zeit. Neue Techniken.

- ~ *Literarische Landschaft:* Der Naturalismus. Hauptzentren der Naturalismus. Lyrik. Naturalistische Prosa. Der Symbolismus. Die Symbole und die Sprache. Vertreter des Symbolismus. Der Impressionismus. Vertreter des Impressionismus.

- ~ Gerhart Hauptmann: Biografie

- ~ Thomas Mann: Biografie

- Buddenbrooks

➤ **Expressionismus**

- ~ *Geschichtliches Bild:* Der erste Weltkrieg. Entstehung der Weimarer Republik. Inflation.

- ~ *Leute und Gesellschaft:* Technik und Wissenschaft. Die Großstadt.

~ *Literarische Landschaft*: Entstehung des Expressionismus. Generelle Merkmale. Die Sprache. Die Phasen des Expressionismus. Die Lyrik. Das Drama. Prosa. Der Dadaismus. Kafka und der Expressionismus.

- ~ *Franz Kafka*: Biografie
- Vor dem Gesetz
  - Die Verwandlung

➤ **Von der Weimarer Republik bis Kriegsende**

- ~ *Geschichtliches Bild*: Die Weimarer Republik. Die NSDAP. Hitler an der Macht. Die Judenverfolgung. Der Zweite Weltkrieg.
- ~ *Leute und Gesellschaft*: Die nationalsozialistische Ideologie. Deutsche Jugend. Gegen das NS-regime: Widerstand.
- ~ *Literarische Landschaft*: Die Neue Sachlichkeit. Alfred Döblin. Die Literatur im Dritten Reich. Die innere Emigration. Die Literatur im Exil. Bertold Brecht.
- ~ *Bertolt Brecht*: Biografie
- Maßnahmen gegen die Gewalt

➤ **Von der Stunde Null bis zur Wende**

- ~ *Geschichtliches Bild*: Nach dem zweiten Weltkrieg. Politischen Maßnahmen der vier Mächte. Der Marshallplan. Berlin Blockade. Die politische Teilung Deutschlands. Die BRD und die DDR. 1989. Die Bundesrepublik im 21. Jahrhundert.

**UDA - EDUCAZIONE CIVICA**

**PERCORSO:** Was ist Inklusion?

**MATERIA SPAGNOLO**

|                        |   |
|------------------------|---|
| <b>DOCENTE</b>         | CANNITO MARIA GINEVRA   |
| <b>Testo adottato</b>  | <b>CONTEXTOS LITERARIOS 2: DEL ROMANTICISMO A NUESTROS DÍAS</b> |
| <b>Ore Settimanali</b> | 3 ed 1 di lettorato   |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Profilo del Gruppo Classe</b></p>   | <p>La classe è formata da 14 studenti, di cui 4 maschi e 10 femmine. Gli studenti si apprestano alla fine dell'anno scolastico con entusiasmo, come hanno sempre mostrato nel corso del loro percorso didattico-formativo.</p> <p>Si evidenzia un buon livello nella disciplina della lingua spagnola e quindi la classe è pronta per apprestarsi allo svolgimento dell'Esame di Stato.</p> <p>Tuttavia, è possibile notare tre diverse fasce di livello: una prima caratterizzata da studenti con competenze della lingua spagnola ottime e uno studio costante e idoneo ad una classe quinta; una seconda caratterizzata da un buon livello di studio e da un buon livello di conoscenza della Ls; una terza caratterizzata da uno studio meno costante e quindi da una conoscenza della lingua più farraginoso.</p> <p>Da un punto di vista comportamentale gli studenti si sono sempre mostrati rispettosi dei docenti e dell'ambiente che li circonda. Non si evidenziano casi di comportamenti poco idonei, tali da essere sanzionati.</p>   |
| <p><b>Metodologia</b></p>                 | <p>L'approccio metodologico che è stato scelto al fine di far apprendere e personalizzare i contenuti disciplinari della lingua e letteratura spagnola è stato di tipo integrato. Trattasi pertanto di una metodologia sì tradizionale ovvero grammatica-traduttiva, ma anche induttiva/deduttiva, audio-orale, comunicativa, situazionale-funzionale.</p> <p>La lezione frontale, vista come necessario momento pre-informativo e riepilogativo, ha accompagnato altri momenti di condivisione della lingua straniera, quali la lettura e analisi dei testi proposti; il cooperative learning; i lavori individuali e di gruppo volti a consolidare nozioni e abilità acquisite; ricorso a strumenti audiovisivi, ad esempio la visione di film, è stato utile per stimolare l'interesse degli alunni e per ampliare le conoscenze di ognuno. Lo studio ha accompagnato gli studenti con possibilità di recuperare contenuti poco chiari e lacunosi partecipando allo studio guidato pomeridiano, svoltosi presso le aule dell'Istituto scolastico.</p> <p>Ed inoltre l'apprendimento è stato valutato mediante verifiche in classe (3 a quadrimestre), verifiche orali (2 a quadrimestre), prova di ed. civica, coinvolgimento in attività collettive.</p> |
| <p><b>Mezzi e strumenti di lavoro</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Registro Elettronico (specie la sezione documenti per materia/classe)</li> <li>-Libro di testo in formato digitale</li> <li>-Posta elettronica (ginevra.cannito@gmail.com) per ricevere i lavori svolti tramite ppt o pdf degli studenti</li> </ul>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Laboratorio multimediale (per lo svolgimento delle Olimpiadi delle lingue di Spagnolo)</li> <li>- Power Point</li> <li>- Canva</li> <li>-Jamboard</li> <li>-Kahoot</li> <li>-Quizlet</li> <li>-Genially</li> <li>-Youtube (per la visione de Andalucía y los gitanos, la Guerra Civil Española, Guernica di Picasso, Drusilla Foer a Sanremo)</li> </ul>   |
| <p><b>Obiettivi raggiunti:</b><br/>         Gli studenti sono in grado di comprendere testi orali e scritti, di scrivere testi coerenti in base alla traccia richiesta, hanno capacità di analisi, sintesi e senso critico. Gli studenti hanno dato vita ad uno studio caratterizzato da impegno ed interesse, hanno partecipato alle lezioni con motivazione ed entusiasmo, svolto i compiti assegnati.<br/>         Sono in grado di fare collegamenti con le altre materie e rispondono correttamente agli stimoli dell'insegnante.</p> |  |
| <p><b>Conoscenze</b></p>   | <p>Gli studenti hanno affrontato lo studio della lingua spagnola dal Romanticismo con autori quali Becquer, Mariano José de Larra, Duque de Rivas, Rosalia De Castro, passando per il periodo storico del Realismo e Naturalismo con Valera, Bazan, Galdos e Clarin, continuando con il Modernismo e Generazione del 98, affrontato sia da un punto di vista artistico con artisti quali Gaudi e Bastida e Sorrolla, sia da un punto di vista letterario con autori quali Ruben Dario, Jimenez, Miguel de Unamuno.<br/>         Lo studio si è concluso con il periodo a cavallo tra le due guerre mondiali caratterizzato dallo scoppio della Guerra Civile spagnola, che ha visto la presenza della lettrice madrelingua con la quale i ragazzi si sono cimentati in lezioni di ed. civica.<br/>         Pertanto hanno affrontato temi quali la libertà, la censura e l'istruzione ai tempi del Franchismo. Federica Garcia Lorca è stato l'ultimo autore trattato, avendo segnato la fine di un periodo storico quale La generazione del 27.</p> |
| <p><b>Abilità</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper usare in modo corretto il lessico e le strutture grammaticali studiate;</li> <li>-Prendere appunti e organizzarli in modo costruttivo</li> <li>-Comprendere informazioni con l'ascolto di audio, quali film e video</li> <li>-Riassumere informazioni</li> <li>-Comprendere informazioni orali e scritte</li> <li>-Saper rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite</li> <li>-Saper utilizzare i depositi delle informazioni in modo autonomo a scopo di ricerca e di</li> </ul>  |

|  |   |
|--|---|
|  | approfondimento.  |
| <b>Competenze</b>  | Utilizzare la lingua straniera per contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale, culturale ; cogliere le principali analogie e differenze prodotte da culture diverse. Esporre argomenti di carattere letterario, storico, sociale e culturale in modo semplice ma chiaro e comprensibile. Comprendere le differenze tra i principali generi letterari. Essere in grado di evidenziare le principali caratteristiche delle opere letterarie analizzate. |
| <p><u>ROMANTICISMO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bécquer (Rima XXI)</li> <li>▪ Rosalía De Castro (Los unos altísimos)</li> </ul> <p><u>GÉNEROS</u></p> <p>1. <u>TEATRO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Duque de Rivas ( Don Álvaro o la fuerza del sino)</li> <li>▪ José Zorrilla Y Moral (Don Juan Tenorio)</li> <li>▪ La figura del Don Juan en la literatura europea</li> </ul> <p>2. <u>PROSA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La novela social, histórica y de costumbre</li> <li>▪ El Costumbrismo</li> <li>▪ Mariano José de Larra (Un reo de muerte)</li> </ul> <p><u>EL SIGLO XIX: EL REALISMO Y EL NATURALISMO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Marco histórico y social</li> <li>▪ Marco artístico: Mariano Fortuny (Marroquíes)</li> <li>▪ Marco literario: el Realismo</li> <li>▪ Marco literario: el Naturalismo</li> <li>▪ El Naturalismo español frente al Naturalismo francés</li> </ul> <p><u>PROSA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Juan Valera: Pepita Jiménez</li> <li>▪ Benito Pérez Galdós: Fortunata Y Jacinta</li> <li>▪ Emilia Pardo Bazán: Los pazos de Ulloa</li> <li>▪ Clarín: La Regenta</li> <li>▪ Disigualdad y discriminación en el uso de la lengua</li> </ul> <p><u>MODERNISMO Y GENERACIÓN DE 98:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Marco histórico y social</li> <li>▪ Marco artístico: Antoni Gaudí Casa Batlló</li> <li>▪ La leyenda de San Jordi</li> <li>▪ Joaquín Sorrolla y Bastida: ¡ Aún dicen que el pescado es caro!</li> <li>▪ Marco literario: Modernismo Vs Generación de 98</li> </ul> <p><u>EL MODERNISMO:</u></p> |   |

- Rubén Darío: Venus
- Juan Ramón Jiménez: Platero y yo
- El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca

#### LA GENERACIÓN DE 98:

- Miguel de Unamuno: Niebla
- Miguel de Unamuno: En torno al casticismo
- España y la cuestión de la Unidad nacional: “¡Me duele España!”

#### LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DE 27:

- Marco histórico y social
- Marco artístico: Picasso “Guernica
- Salvador Dalí: Construcción Blanda con judías hervidas
- Joan Miró: El fauvismo
- Marco literario de las Vanguardias: Generación de 14 y los Ismos
- Generación de 27
- Federico García Lorca: Canción del Jinete
- Flamenco: ¿tradición o recurso económico?
- Los intelectuales extranjeros y la guerra Civil

#### EDUCACIÓN CÍVICA:

- Los años de la Guerra Civil Española
- El concepto de libertad
- Drusilla Foer e Pegah Moshir Pour: “Per donna vita e libertà”
- La censura en los medios de comunicación, la mujer durante el Franquismo, las trece rosas, la educación
- La educación sexual en los coles

| <b>MATERIA: FILOSOFIA</b>        |   |
|----------------------------------|---|
| <b>DOCENTE</b>                   | DE GREGORIO VINCENZO  |
| <b>Testo adottato</b>            | R. CHIARADONNA – P. PECERE, <i>Le vie della conoscenza</i> , voll. 2-3, Mondadori Editori Laterza, Roma-Bari, 2019.   |
| <b>Ore Settimanali</b>           | 2 h   |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b> | La classe V L è composta da 14 alunni di cui 4 ragazzi e 10 ragazze.<br>La classe, affidata al sottoscritto all’ultimo anno del ciclo di studi per le materie di storia e filosofia, ha avuto un percorso di crescita importante. Dopo un primo approccio iniziale inevitabilmente impegnativo non fosse altro per il tempo necessario per la |

|                           |   |
|---------------------------|---|
|                           | <p>conoscenza personale tra alunni e docente, i ragazzi hanno mostrato interesse per le materie e desiderio di apprendimento. Hanno migliorato la loro capacità di studiare direttamente dal manuale e dai testi dei filosofi accompagnati da una congrua spiegazione. Nonostante la diversità di composizione della classe nel complesso appare sufficientemente omogenea nella maturità e nel desiderio di crescita. Tutti gli studenti hanno mostrato un atteggiamento propositivo e interessato all'acquisizione di competenze in ambito filosofico e storico. La partecipazione è stata vissuta in modo attivo. Il comportamento è conforme all'ambiente comunitario scolastico caratterizzato dal rispetto, dalla correttezza e dalla buona educazione verso il docente e tra di loro.</p>  |
| <p><b>Metodologia</b></p> | <p>In coerenza con gli obiettivi educativi generali e didattici specifici posti a fondamento dell'insegnamento dell'ambito disciplinare storico-filosofico, esso è stato condotto attraverso una metodologia didattica di tipo problematico. Le diverse unità sono state presentate in modo che gli studenti si potessero abituare a individuare i problemi dai quali i filosofi muovono e ai quali le loro teorie intendono dare risposta. Ciò è stato compiuto in vista di un'educazione filosofica rivolta ad "apprendere a filosofare", che potesse suscitare negli studenti uno sforzo di comprensione e di personale rielaborazione critica, piuttosto che una passiva fruizione di risposte preconfezionate. Pertanto, nel pensiero di ciascun filosofo gli studenti sono stati sollecitati a cogliere insieme alle variabili sociali e culturali, nel cui ambito nascono i problemi del suo pensiero, anche gli aspetti generali che conservano una loro attualità, in modo che la filosofia è stata vissuta come un campo aperto di significati attraverso un approccio critico, in cui contenuti e forme siano acquisiti in maniera attiva all'interno delle strutture epistemologiche della disciplina. Sia nell'insegnamento della filosofia sia in quello della storia, si è avuta particolare cura nel predisporre tutti i dispositivi didattici necessari per evitare un apprendimento di tipo meccanico a vantaggio di un apprendimento "significativo". Gli studi psico-pedagogici di Ausubel hanno dimostrato che un apprendimento può dirsi significativo quando si inserisce nella struttura cognitiva esistente in relazione ad un substrato di concetti, principi e informazioni precedentemente appresi, che ne facilitano la comprensione. Ciò significa che per poter promuovere un apprendimento significativo è stato favorito il ruolo attivo e centrale dell'alunno, il cui orizzonte esperienziale e bagaglio conoscitivo costituiscono sempre un irrinunciabile punto di partenza del percorso di insegnamento e apprendimento, che deve arricchirsi di un significativo senso personale. Le risposte degli autori hanno valorizzato le domande degli alunni, le teorie filosofiche hanno costituito opportunità per nuove riflessioni perché la filosofia sia vissuta come pratica esperienziale e critica del pensare.</p> |

|  |   |
|--|---|
| <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>   | <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Libro di testo: R. CHIARADONNA – P. PECERE, <i>Le vie della conoscenza</i>, voll. 2-3, Mondadori Editori Laterza, Roma-Bari, 2019;</li> <li>2) Appunti delle lezioni;</li> <li>3) Testi filosofici;</li> <li>4) Filmati e documentari;</li> <li>5) Ausili tecnologici.</li> </ol>   |
| <p><b>Obiettivi raggiunti.</b></p> <p><u>Per quanto riguarda le conoscenze si sono raggiunti i seguenti obiettivi:</u> conoscenze delle linee essenziali dello sviluppo storico del pensiero filosofico, con riferimento ai principali autori, indirizzi, temi; conoscenze della specificità dell'indagine, del metodo e degli strumenti propri dell'impostazione di analisi della realtà elaborati in ambito filosofico; conoscenze del lessico disciplinare fondamentale limitatamente agli aspetti essenziali; conoscenze dei caratteri essenziali del procedimento argomentativo, secondo un'articolazione chiara, semplice, lineare e logicamente corretta.</p> <p><u>Per quanto riguarda le abilità si sono raggiunti i seguenti obiettivi:</u> esporre in maniera essenziale un autore o un tema nei loro elementi costitutivi; abilità di schematizzazione ad un livello semplice, essenziale, chiaro e di organizzazione dei contenuti appresi in maniera autonoma per quanto riguarda gli elementi essenziali; abilità di comprendere, riconoscere e utilizzare concetti filosofici fondamentali, per quanto in modo semplice ed essenziale; abilità logico-argomentativa essenziale, all'interno di un contesto plurale intersoggettivo, nel rispetto di regole e posizioni diverse dalla propria.</p> <p><u>Per quanto riguarda le competenze si sono raggiunti i seguenti obiettivi:</u> competenza nel comunicare in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice ma corretto, utilizzando consapevolmente strumenti digitali essenziali; competenza di individuare e organizzare le informazioni più significative, mettendo in connessione tra loro gli aspetti principali in forma sintetica; competenza nello sviluppare un livello essenziale di comprensione della realtà, formulando in maniera chiara per quanto non sviluppata un proprio contributo interpretativo critico; competenza nell'argomentare in maniera chiara e autonoma per quanto semplice il proprio contributo all'interno di un contesto di interazione intersoggettivo, mettendo in atto comportamenti responsabili nell'interazione e nel confronto critico delle differenti posizioni.</p> |   |
| <b>Conoscenze</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti della storia della filosofia moderna e contemporanea ben assimilata per essere trattata in modo preciso, critico e personale;</li> <li>• Relazione tra autori e teorie filosofiche confrontate tra loro e messe in riferimento con il contesto storicoculturale in cui si sono formate o sono state recepite;</li> <li>• Temi, metodi e nodi problematici fondamentali peculiari del sapere filosofico;</li> <li>• Lessico filosofico fondamentale relativo ai temi e agli autori esaminati, nella sua evoluzione storica e nel suo sviluppo semantico, anche in riferimento ad altri ambiti del sapere;</li> </ul> |

|                   |  |
|-------------------|--|
|                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specificità logico-argomentativa relativa all'ambito di analisi della realtà propria dell'impostazione filosofica.</li> </ul>   |
| <b>Abilità</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare una esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzando le questioni secondo un autonomo punto di vista;</li> <li>• Capacità di analisi di un autore o di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti, anche riconosciuti all'interno di un testo in cui sono presenti in modo significativo;</li> <li>• Capacità di analizzare, comprendere e interpretare un tema o una questione di natura filosofica, ricondotta al suo specifico ambito di appartenenza;</li> <li>• Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato concetti di natura filosofica, orientandosi in modo adeguato all'interno di un repertorio lessicale specifico nella sua evoluzione storico-sociale;</li> <li>• Capacità di criticare in maniera razionale e motivata una tesi o teoria filosofica, utilizzando forme di pensiero strategico e di riflessione critico-valutativa.</li> </ul>  |
| <b>Competenze</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un'analisi critica e approfondita, con sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare;</li> <li>• Confrontare dialetticamente posizioni diverse tra loro, riconoscendo il pluralismo e il fondamento intersoggettivo della comunicazione, nel rispetto di specifiche modalità di articolazione del dibattito (debate) secondo regole condivise (competenza di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressione culturale);</li> <li>• Utilizzare in contesti nuovi e in maniera autonoma, originale, creativa conoscenze e abilità acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in materia di consapevolezza ed espressione culturale);</li> <li>• Attuare consapevolmente e con responsabilità forme di comunicazione adeguate al contesto socio-culturale di interazione (competenza digitale e di cittadinanza);</li> <li>• Problematizzare criticamente la propria esperienza personale in rapporto a tematiche di attualità e a specifici contesti di interazione plurale e negoziata (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).</li> </ul> |

## Contenuti disciplinari – Moduli

### U.D. 1: Dal romanticismo alla filosofia classica tedesca. Fichte e Hegel

#### 1. Quadro storico e filosofico del romanticismo e dell'idealismo tedesco.

#### 2. Johann Gottlieb Fichte:

- Vita e opere;
- il progetto filosofico;
- la “dottrina della scienza”;
- il primo principio della dottrina della scienza: l'Io come principio assoluto che pone se stesso; il secondo principio della dottrina della scienza: l'Io infinito pone il Non-Io all'Io e la necessaria contraddizione del Non-Io; il terzo principio della dottrina della scienza: l'Io infinito pone l'io finito;
- la morale;

#### 3. Georg Wilhelm Friedrich Hegel:

- Vita e opere;
- i quattro capisaldi del sistema hegeliano: rapporto finito e infinito; rapporto tra ragione e realtà; ruolo della filosofia; la dialettica.
- la dialettica come legge del pensiero (TESI il momento astratto-intellettuale, ANTITESI il momento dialettico negativo-razionale, SINTESI il momento speculativo positivo razionale), l'Aufhebung;
- la *Fenomenologia dello Spirito*: la Coscienza come fase del primato dell'oggetto (certezza sensibile, percezione, intelletto); l'Autocoscienza come fase del primato del soggetto (dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice); la Ragione (osservativa, attiva, eticità);
- *L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche* sezione della *Filosofia dello Spirito*: spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia e psicologia), spirito oggettivo (diritto astratto, moralità ed eticità) e spirito assoluto (arte, religione e filosofia). Nella eticità un affondo sulla famiglia, società civile e Stato etico.

\*\*\*

### U.D. 2: La negazione del sistema e le filosofie della crisi. Schopenhauer e Kierkegaard

#### 1. Arthur Schopenhauer:

- Vita e opere;
- *Il mondo volontà e rappresentazione*: i fenomeni come intuizioni sensibili e rappresentazioni; il velo di Maya; dal noumeno alla volontà di vivere; la vita un pendolo tra il dolore e la noia;
- Vie di liberazione dalla volontà: via estetica e via etica.

#### 2. Søren Kierkegaard:

- Vita e opere;
- I tre stadi (tipi) dell'esistenza: Tipo estetico (seduzione e noia); il tipo etico (responsabilità e appagamento); il tipo religioso (il salto nella fede).
- La solitudine, l'angoscia e la disperazione e la scelta paradossale della fede.

### **Lecture filosofiche:**

- **“Il tipo estetico: don Giovanni”**, in S. KIERKEGAARD, *Enten-Eller (Aut-Aut)*, vol. I, Adelphi, Milano 1976, (nel manuale pp. 58-59).
- **“Il salto nella fede: Abramo”**, in S. KIERKEGAARD, *Enten-Eller (Aut-Aut)*, vol. I, Adelphi, Milano 1976, (nel manuale pp. 60-61).

\*\*\*

### **U.D. 3: La sinistra hegeliana e la rivoluzione di marxiana. Feuerbach e Marx.**

#### **1. La destra e la sinistra hegeliana: discussione su Hegel sulla dialettica, Stato e religione.**

#### **2. Ludwig Feuerbach:**

- Vita e opere;
- La critica ad Hegel: priorità del soggetto sul predicato;
- *L'essenza del cristianesimo*: critica alla religione: creazione di Dio da parte dell'uomo come alienazione religiosa dell'uomo in Dio; antropoteismo; confronto tra Kierkegaard e Feuerbach.

#### **3. Karl Marx:**

- Vita e opere;
- Il confronto con Hegel e Feuerbach;
- Il materialismo storico: i concetti della struttura materiale (forze produttive e rapporti di produzione) e sovrastruttura ideologica;
- La dialettica della storia, l'alienazione economica, l'abolizione della proprietà privata, la collettivizzazione dei mezzi di produzione, la lotta di classe, la dittatura del proletariato e l'estinzione di ogni forma di stato. Realizzazione del socialismo scientifico (comunismo).
- Il *Capitale* e l'analisi della società capitalistica: definizione del capitalismo, la merce, valore d'uso e valore di scambio, il lavoro come valore di scambio, il pluslavoro e il plusvalore; capitale variabile e capitale costante; la legge della caduta tendenziale del saggio del profitto.
- **Multidisciplinare: Diritto e Filosofia** (Obiettivo 8 dell'Agenda 2030): La tematica del lavoro: Articolo 1 della Costituzione italiana.

### **Lecture filosofiche:**

- **“L'alienazione economica”**, in K. MARX, *Manoscritti economico-sociali del 1844*, Einaudi, Torino 1970, (nel manuale pp. 103-105).
- **“La concezione materialistica della storia”**, in K. MARX, *Prefazione a Per la critica dell'economia politica*, Editori Riuniti, Roma 1972, (nel manuale pp. 108-109).

\*\*\*

## **U.D. 4: La crisi della ragione e della religione. Nietzsche e Freud.**

### **1. Friedrich Nietzsche:**

- Contesto della crisi del razionalismo;
- Vita e opere;
- *La nascita della tragedia* (1872): Il senso tragico del mondo: spirito apollineo e spirito dionisiaco; le tre epoche;
- *Umano, troppo umano, Aurora e La Gaia scienza*: la ricerca genealogica nella sua fase “illuministica” (1878-1882); la dissoluzione del soggetto e la morte di Dio; l’eterno ritorno dell’uguale;
- *Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno*: struttura e temi; übermensch, superuomo o meglio oltreuomo e la sua evoluzione; la volontà di potenza;
- La trasvalutazione di tutti i valori.

### **2. Sigmund Freud:**

- Vita e opere;
- L’isteria e il caso di Anna O.; la 1ª topica: Conscio, Preconscio, Inconscio, l’immagine dell’iceberg; ipnosi, associazioni libere, transfert; la 2ª topica: Es (Id), Io (Ego), Super-Io (Super-Ego).
- *L’interpretazione dei sogni* (1900): la fase onirica, il contenuto manifesto e latente, la censura; i meccanismi del lavoro onirico (simbolizzazione, drammatizzazione, spostamento, condensazione). “Psicopatologia della vita quotidiana” (1901) e similitudine con “La coscienza di Zeno” (1925).
- La sessualità e lo sviluppo sessuale (fase orale, anale, fallica, di latenza e genitale); il complesso di Edipo; il narcisismo.
- Piccoli cenni sulla funzione dell’arte, sulla religione, su eros e thànatos, civiltà.

\*\*\*

## **U.D. 5: Tra fenomenologia ed esistenzialismo. Alcune filosofie del Novecento: Heidegger e Sartre.**

### **1. Martin Heidegger:**

- Vita e opere;
- Il Primo Heidegger. “Essere e tempo”: la domanda fondamentale e l’analisi dell’esistenza; l’essere gettato nel mondo; il *dasein*, l’esser-ci; la cura, l’esistenza inautentica e autentica; l’essere-per-la morte; la questione del tempo.
- Il Secondo Heidegger. L’analisi dell’essere e del niente non partendo dall’ente; il tema dell’arte e della poesia.

### **2. Jean-Paul Sartre:**

- Vita e opere;
- L'assurdità dell'esistenza come contingente; la nausea dell'esistenza;
- L'essere e il nulla: la struttura dell'essere; il nulla, la libertà e l'angoscia; la coscienza infelice perché senza fondamento; essere-per-sé e essere-per-gli altri;
- L'esistenzialismo è un umanismo: l'esistenza precede l'essenza.

**Lecture filosofiche:**

- **“L'esistenzialismo umanistico”**, in J.-P. SARTRE, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Mursia, Milano 1963, (nel manuale pp. 508-509).

\*\*\*

**U.D. 6: Pensiero e politica. Arendt e Weil.**

**1. Hannah Arendt:**

- Cenni sulla vita e sulle opere;
- *Le origini del totalitarismo* e il male radicale;
- *Vita activa*: le tre forme di attività (lavorare, operare, agire), la rivoluzione della praxis, lo spazio pubblico;
- *La banalità del male*: ritratto di Eichmann come uomo “banale”; l'assenza di pensiero; distruzione dello spazio pubblico e disumanizzazione degli uomini.

**2. Simone Weil:**

- Cenni sulla vita e sulle opere;
- *La prima radice*: i principi che regolano la storia d'Europa (principio della forza e del prestigio e principio del nazionalismo);
- La critica ai partiti; recupero dell'istanza etico-religiosa per riportare l'uomo come fine dell'azione politica.

**Lecture filosofiche:**

- **“Il male tra banalità e radicalità”**, in H. ARENDT, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 1964, (nel manuale pp. 630-632).
- **“Il primato della forza come fondamento del totalitarismo”**, in S. WEIL, *La prima radice. Preludio a una dichiarazione dei doveri verso l'essere umano*, SE, Milano 1990, (nel manuale pp. 632-633).

| <b>MATERIA: STORIA</b>           |  |
|----------------------------------|--|
| <b>DOCENTE</b>                   | DE GREGORIO VINCENZO   |
| <b>Testo adottato</b>            | G. CODOVINI, <i>Effetto domino. Dalla Belle époque a oggi</i> , vol. 3, Editrice D'Anna, 2020.   |
| <b>Ore Settimanali</b>           | 2 h  |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b> | <p>La classe V L è composta da 14 alunni di cui 4 ragazzi e 10 ragazze.</p> <p>La classe, affidata al sottoscritto all'ultimo anno del ciclo di studi per le materie di storia e filosofia, ha avuto un percorso di crescita importante. Dopo un primo approccio iniziale inevitabilmente impegnativo non fosse altro per il tempo necessario per la conoscenza personale tra alunni e docente, i ragazzi hanno mostrato interesse per le materie e desiderio di apprendimento. Hanno migliorato la loro capacità di studiare direttamente dal manuale e dai testi dei filosofi accompagnati da una congrua spiegazione. Nonostante la diversità di composizione della classe nel complesso appare sufficientemente omogenea nella maturità e nel desiderio di crescita. Tutti gli studenti hanno mostrato un atteggiamento propositivo e interessato all'acquisizione di competenze in ambito filosofico e storico. La partecipazione è stata vissuta in modo attivo. Il comportamento è conforme all'ambiente comunitario scolastico caratterizzato dal rispetto, dalla correttezza e dalla buona educazione verso il docente e tra di loro.</p>   |
| <b>Metodologia</b>               | <p>In coerenza con gli obiettivi educativi generali e didattici specifici posti a fondamento dell'insegnamento dell'ambito disciplinare storico-filosofico, esso è stato condotto attraverso una metodologia didattica di tipo problematico. Le diverse unità sono state presentate in modo che gli studenti si potessero abituare a individuare i problemi storico-sociali, per una comprensione e una personale rielaborazione critica, piuttosto che una passiva fruizione di risposte preconfezionate. Pertanto, gli studenti sono stati sollecitati a cogliere le variabili sociali, politiche, economiche e culturali, che caratterizzano le varie epoche storiche. Sia nell'insegnamento della filosofia sia in quello della storia, si è avuta particolare cura nel predisporre tutti i dispositivi didattici necessari per evitare un apprendimento di tipo meccanico a vantaggio di un apprendimento "significativo". Gli studi psicopedagogici di Ausubel hanno dimostrato che un apprendimento può dirsi significativo quando si inserisce nella struttura cognitiva esistente in relazione ad un substrato di concetti, principi e informazioni precedentemente appresi, che ne facilitano la comprensione. Ciò significa che per poter promuovere un apprendimento significativo si è favorito un ruolo attivo e centrale dell'alunno, il cui orizzonte esperienziale e bagaglio conoscitivo costituiscono sempre un irrinunciabile punto di partenza del percorso di insegnamento e apprendimento, che si è arricchito di</p> |

|   |  |
|---|--|
|   | un significativo senso personale. È stata fondamentale anche l'analisi e la lettura analitico-interpretativa delle fonti storiche.   |
| <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>  | 6) Libro di testo: G. CODOVINI, <i>Effetto domino. Dalla Belle époque a oggi</i> , vol. 3, Editrice D'Anna, 2020;<br>7) Appunti delle lezioni;<br>8) Testi storici;<br>9) Filmati e documentari;<br>10) Ausili tecnologici.  |
| <p><b>Obiettivi raggiunti.</b></p> <p><u>Per quanto riguarda le conoscenze si sono raggiunti i seguenti obiettivi:</u> conoscenze delle linee essenziali dello sviluppo storico di fine ottocento e prima metà del novecento; conoscenze della specificità dell'indagine, del metodo e degli strumenti propri dell'analisi storica; conoscenze del lessico disciplinare fondamentale; conoscenze dei caratteri essenziali del procedimento storico.</p> <p><u>Per quanto riguarda le abilità si sono raggiunti i seguenti obiettivi:</u> abilità nell' esporre in maniera essenziale i temi storici; abilità di schematizzazione ad un livello semplice, essenziale, chiaro e di organizzazione dei contenuti appresi in maniera autonoma per quanto riguarda gli elementi essenziali; sintetizzare e schematizzare i nuclei fondamentali di un testo espositivo di natura storica riconoscendone i principali piani (espositivi, interpretativi, ecc..).</p> <p><u>Per quanto riguarda le competenze si sono raggiunti i seguenti obiettivi:</u> competenza nel comunicare in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice ma corretto, utilizzando consapevolmente strumenti digitali essenziali; competenza di individuare e organizzare le informazioni più significative, mettendo in connessione tra loro gli aspetti principali; competenza nello sviluppare un livello essenziale di comprensione della realtà, formulando in maniera chiara per quanto non sviluppata un proprio contributo interpretativo critico argomentato in modo autonomo.</p> |  |
| <b>Conoscenze</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti della storia moderna e contemporanea ben assimilata per essere trattata in modo preciso, critico e personale;</li> <li>• Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico- sociali e ideologici a partire dalla Belle Époque in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali;</li> <li>• Conoscere fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche nell'arco del tempo affrontato;</li> <li>• Conoscere il lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica (politiche, economiche, sociologiche);</li> <li>• Conoscere l'evoluzione delle istituzioni civili, politiche e sociali nell'arco di tempo affrontato.</li> </ul> |
| <b>Abilità</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare una esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato,</li> </ul>   |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>riorganizzando le informazioni secondo un autonomo punto di vista;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il lessico specifico in modo ampio ed articolato;</li> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati;</li> <li>• Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati;</li> <li>• Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e li pone in relazione;</li> <li>• Cogliere e riconosce persistenze e mutamenti dei fattori storici;</li> <li>• Utilizzare in modo appropriato ed opportuno gli strumenti del “fare storia”: mappe, grafici, fonti di diversa tipologia;</li> <li>• Ricostruire i principali eventi della storia mondiale individuare le trasformazioni di lungo periodo della storia mondiale sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica cogliendone i vari livelli (espositivi, interpretativi, ecc..).</li> </ul>       |
| <b>Competenze</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un’analisi critica e approfondita, con sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico;</li> <li>• Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale\globale;</li> <li>• Interseca in modo riflessivo la microstoria con la macrostoria;</li> <li>• Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita raffrontandolo con la contemporaneità;</li> <li>• Valutare consapevolmente le diverse fonti storiche e utilizzarle in contesti nuovi comprendere, attraverso la discussione critica ed attraverso il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici storiche del presente con riferimento al tema della cittadinanza e della Costituzione.</li> </ul> |
| <b>Contenuti disciplinari – Moduli</b> |  |

## **U.D. 1: Mondializzazione e società di massa.**

### **4. La società di massa nella Belle Époque.**

- La seconda rivoluzione industriale e le invenzioni più importanti;
- Aumento della produzione e riorganizzazione del modo di produzione: Taylor e Ford;
- Il mercato di massa e la società di massa; sindacati e partiti;
- Le grandi migrazioni;
- La Belle Époque;

### **5. I nazionalismi e le grandi potenze mondiali**

- Il protezionismo e l'imperialismo;
- I movimenti nazionalisti in Europa (Francia, Germania, Russia, Italia);
- L'asse austro-tedesco, che poi diventa Triplice alleanza (Germania, Austro-Ungheria, Italia), Trattato di contro-assicurazione;
- Il fronte anti-tedesco, l'intesa cordiale che diventerà Triplice intesa (Regno Unito, Francia e Russia) e la situazione politica di questi stati.

### **6. L'età giolittiana (1901-1914)**

- Economia italiana all'inizio del '900
- Quadro politico italiano;
- La questione sociale;
- La questione cattolica;
- La questione meridionale;
- Politica estera e Guerra in Libia;
- Da Giolitti a Salandra.

\*\*\*

## **U.D. 2: La prima guerra mondiale.**

### **1. L'inizio della guerra**

- Le premesse della guerra e le due alleanze;
- Gli eventi scatenanti: l'attentato del 28 giugno 1914 all'arciduca ed erede al trono d'Austria-Ungheria Francesco Ferdinando da parte dello studente nazionalista serbo-bosniaco Gavrilo Princip;
- La neutralità dell'Italia di Salandra e gli schieramenti tra neutralisti e interventisti; il Patto di Londra (26 aprile 1915);
- La guerra sul fronte occidentale.

### **2. La guerra sul fronte occidentale**

- Guglielmo II Kaiser di Germania con il piano Schlieffen, basato sulla guerra lampo vuole attaccare la Francia dal Belgio e la resistenza;
- La Russia nello stesso tempo attacca Prussia e Galizia;
- Dalla guerra lampo di movimento alla guerra logorante di posizione e di trincea;
- La guerra sui mari e la guerra sottomarina.

### **3. La guerra sul fronte orientale**

- L'attacco della Prussia e della Galizia;
- La Germania e l'Austria respingono e penetrano il territorio russo;
- Il nuovo attacco in Bulgaria per riprendere la Galizia;
- La rivoluzione interna della Russia, la caduta dello Zar Nicola II e l'uscita anticipata dal conflitto;

- L'armistizio del 25 dicembre 1917 e la pace di Brest-Litovsk del 3 marzo 1918;
- Sintesi della Rivoluzione Russa.

#### **4. La guerra sul fronte italiano**

- Il 25 maggio 1915 l'Italia entra nel conflitto a fianco della Triplice intesa e non dell'Alleanza;
- Le battaglie dal 1915 al 1917 lungo il fiume Isonzo e l'altopiano del Carso per conquistare Trieste;
- Gli austriaci attaccano il Trentino nel 1916 ma vengono respinti sull'altopiano di Asiago;
- L'impreparazione alla guerra di posizione da parte del generale Cadorna;
- Il richiamo di Benedetto XV all'inutile strage;
- La disfatta a Caporetto;
- Armando Diaz e la vittoria a Vittorio Veneto.

#### **5. L'intervento degli Stati Uniti**

- La guerra sottomarina tedesca riprende dopo la tregua a seguito dell'affondamento della Lusitania nel maggio del 1915;
- Wilson dichiara guerra alla Germania schierandosi con l'Intesa (Francia, Regno Unito, Italia);
- La sconfitta della Germania e la resa dell'Austria-Ungheria.

#### **6. I trattati di pace**

- La conferenza di pace iniziò a Parigi nel gennaio del 1919;
- Il trattato di Versailles (giugno 1919);
- I trattati di Saint-Germain-en-Laye (1919) e del Trianon (1920);
- Il trattato di Neuilly (1919);
- Il trattato di Sèvres (1920);
- La vittoria mutilata dell'Italia.

\*\*\*

### **U.D. 3: Il dopoguerra in Europa.**

#### **1. Gli effetti della guerra in Europa**

- Le conseguenze politiche;
- Le conseguenze economiche;
- Le conseguenze sociali;
- Il caso italiano con Gabriele d'Annunzio.

#### **2. La Repubblica di Weimar in Germania**

- La grande debolezza istituzionale;
- L'affermazione dell'estrema sinistra tedesca;
- La Costituzione della Repubblica di Weimar (11 agosto 1919): Reichstag (camera bassa), Reichsrat (camera alta), il Cancelliere, il Reichspresident;
- Gli scontri successivi e il malcontento per il dopoguerra;
- Il Cancelliere Gustav Stresemann e il Piano Dawes;
- Il patto di Locarno (ottobre 1925);
- Il crollo della Borsa di Wall Street nell'ottobre 1929 e le ricadute sull'Europa;
- L'ascesa del partito nazista di Hitler;
- La caduta della Repubblica di Weimar.

#### **3. L'avvento del fascismo in Italia**

- Il biennio rosso in Italia;
- Il Partito Popolare italiano di don Luigi Sturzo;

- Da Nitti a Giolitti, la sua politica interna e estera;
- Il partito comunista e il movimento fascista di Mussolini;
- Il crollo dello Stato liberale;
- La marcia su Roma (27-28 ottobre 1922);
- La costruzione del regime fascista, la politica economica, la politica culturale, la legge Acerbo, il delitto Matteotti, “le leggi fascistissime” (1925-1926), i rapporti con la Chiesa.

\*\*\*

## **U.D. 4: I totalitarismi. La seconda guerra mondiale e la Shoah. Sintesi della Guerra Fredda.**

### **1. I totalitarismi**

- Il vocabolo “totalitarismo”; gli elementi caratterizzanti il totalitarismo: un’ideologia organica e coerente, il controllo totale di un partito unico, un dittatore carismatico, la manipolazione della cultura e dell’informazione, ritualità e celebrazioni, controllo dell’economia, la repressione degli oppositori;
- Il comunismo di Stalin in URSS;
- Il fascismo di Mussolini in Italia;
- Il nazismo di Hitler in Germania.

### **2. La seconda guerra mondiale**

- I prodromi;
- Le alleanze militari;
- L’inizio della guerra;
- La Francia e il Regno Unito;
- La guerra parallela;
- L’entrata in guerra di URSS e USA;
- I partigiani in Europa;
- Gli ebrei e l’olocausto;
- La svolta del 1942-1943;
- Sicilia e Normandia;
- L’8 settembre e la resistenza;
- La fine della guerra.

### **3. Sintesi della guerra fredda**

- La situazione subito dopo la guerra;
- Il blocco orientale socialista e il blocco occidentale capitalista;
- Il muro di Berlino;
- Kennedy e Kruscev;
- La crisi di Cuba;
- L’abbattimento del muro di Berlino;
- Lo scioglimento dell’Unione Sovietica.

\*\*\*

| <b>MATERIA MATEMATICA</b>        |  |
|----------------------------------|--|
| <b>DOCENTE</b>                   | LEONE FEDERICA   |
| <b>Testo adottato</b>            | <i>La matematica a colori ed. azzurra per il quinto anno, Sasso, Petrini; Ed. DeaScuola</i><br><i>La matematica a colori ed. azzurra per il quarto anno, Sasso, Petrini; Ed. DeaScuola</i>   |
| <b>Ore Settimanali</b>           | 2  |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b> | <p>La classe VL è composta da 14 studenti, 4 di sesso maschile e 10 di sesso femminile. Il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione, alle attività didattiche e alla frequenza scolastica.</p> <p>Da un punto di vista comportamentale il gruppo classe si presenta moderato, corretto e rispettoso dei ruoli. La classe è rispettosa del docente e nel complesso manifesta un buon livello di motivazione ed interesse per la disciplina partecipando attivamente alla lezione. Inoltre, risulta abbastanza impegnata nel lavoro domestico, rispettando sempre o spesso le consegne.</p> <p>Vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali intervengono quasi tutti. L'iniziale impegno ed attenzione risultano generalmente adeguati al lavoro da svolgere. Buona parte degli alunni, infatti, mostra buona volontà di apprendere nuove nozioni e un atteggiamento complessivo che denota responsabilità nello studio soprattutto in vista dell'esame conclusivo che a fine anno scolastico dovranno affrontare.</p> <p>Tuttavia, sono da segnalare pochi casi di studenti che, a volte, sono disattenti e poco impegnati, con un conseguente apprendimento dei contenuti proposti abbastanza superficiale. Nel complesso, la classe segue con interesse raggiungendo risultati mediamente buoni. A fine anno scolastico il livello generale risulta essere medio-alto.</p> |
| <b>Metodologia</b>               | <p>Principalmente si ricorre alla lezione di tipo partecipata.</p> <p>Ogni nuovo argomento viene introdotto da opportuni esempi, cui segue l'inquadramento teorico.</p> <p>Si verifica costantemente il livello di apprendimento degli studenti stimolandoli con domande mirate, per favorire una partecipazione attiva che li conduca alla correzione reciproca e al porsi domande pertinenti e possano portarli a recuperare le conoscenze pregresse per costruire man mano un sapere sempre più ampio e unico. L'impostazione didattica aderisce, pertanto, al carattere di gradualità e ricorsività che caratterizza il percorso di</p>  |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
|                                    | <p>apprendimento della matematica e viene inoltre marcata la connessione tra i vari argomenti trattati.</p> <p>Si richiede la risoluzione, sia individuale sia in gruppo, di esercizi di difficoltà crescente e di problemi.</p> <p>Talvolta è opportuno ricorrere alla lettura commentata del testo in classe.</p> <p>Lezione frontale, lezione partecipata, lezione mediante l'uso della lavagna interattiva (LIM) per la proiezione di contenuti multimediali quali presentazioni Power Point, video e simulazioni interattive, problem solving.</p>  |
| <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b> | <p>a) Testo adottato: La matematica a colori ed. azzurra per il quinto anno, Sasso, Petrini; Ed. DeaScuola</p> <p>b) La matematica a colori ed. azzurra per il quarto anno, Sasso, Petrini; Ed. DeaScuola</p> <p>c) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento</p> <p>d) Attrezzature multimediali: Lim</p>  |
| <b>Obiettivi raggiunti</b>         |  |
| <b>Conoscenze</b>                  | <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche</i>   |
| <b>Abilità</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Calcolare il dominio di una funzione, i punti d'intersezione con gli assi cartesiani e studiarne il segno.</i></li> <li>• <i>Apprendere il concetto di limite di una funzione.</i></li> <li>• <i>Calcolare il limite di una funzione applicando le proprietà.</i></li> <li>• <i>Sciogliere le forme indeterminate.</i></li> <li>• <i>Calcolare gli asintoti di una funzione.</i></li> <li>• <i>Analizzare funzioni continue e discontinue e classificare i punti di discontinuità di una funzione.</i></li> <li>• <i>Calcolare la derivata di una qualsiasi funzione algebrica razionale intera o fratta.</i></li> <li>• <i>Conoscere e applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale.</i></li> </ul> <p><i>Tracciare il grafico approssimato di una funzione..</i></p> |
| <b>Competenze</b>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Applicazione di concetti e procedure proprie degli esercizi proposti.</i></li> </ul>   |

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Completezza nella risoluzione; trattazione abbastanza esauriente rispetto alle richieste.</i></li><li>• <i>Correttezza nei calcoli e nei procedimenti. Uso corretto del formalismo matematico e del linguaggio specifico. Coerenza nelle argomentazioni.</i></li></ul> |
|--|---|

## **Contenuti disciplinari – Moduli**

### ***Funzioni goniometriche e trigonometria***

#### ***1. Le funzioni e le formule goniometriche***

- *Angoli e loro misure*
- *Le definizioni delle funzioni goniometriche*
- *Le prime proprietà delle funzioni goniometriche*
- *Gli angoli associati*

### ***Insiemi numerici. Funzioni.***

#### ***2. Funzioni***

- *L'insieme  $\mathbb{R}$ : richiami e complementi*
- *I simboli di più infinito e meno infinito*
- *Funzioni reali di variabile reale: definizione e terminologia*
- *Dominio e codominio di una funzione reale*
- *Funzioni pari e funzioni dispari*
- *Funzioni composte*
- *Funzioni monotone: crescenti e decrescenti in un intervallo*
- *Classificazione delle funzioni matematiche*
- *Determinazione del dominio di una funzione razionale, irrazionale intera e fratta*
- *Determinazione del segno di una funzione razionale, irrazionale intera e fratta*

- *Determinazione degli zeri di una funzione razionale, irrazionale intera e fratta*
- ***Limiti di funzioni***
  - *Gli intervalli, gli intorno di un punto e di infinito*
  - *Approccio intuitivo al concetto di limite*
  - *Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito*
  - *Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a un valore infinito*
  - *Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito*
  - *Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore infinito*
  - *Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto*
- ***Funzioni continue e calcolo dei limiti***
  - *Le operazioni sui limiti*
  - *Le forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\frac{0}{0}$*
  - *Le funzioni continue in un punto e in un intervallo*
  - *I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie di una funzione*
  - *Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui*
  - *Il grafico probabile di una funzione*
- ***Derivata di una funzione***
  - *Problema della tangente*
  - *Rapporto incrementale*
  - *Definizione formale di derivata*
  - *Tabella delle derivate fondamentali*

- *Teoremi per il calcolo delle derivate di somma e differenza, prodotto e quoziente di funzioni*

| <b>MATERIA FISICA</b>            |   |
|----------------------------------|---|
| <b>DOCENTE</b>                   | LEONE FEDERICA  |
| <b>Testo adottato</b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Fisica Lezione per lezione volume 5°anno, Caforio, Ferilli, Le monnier scuola</i></li> <li>• <i>Fisica Lezione per lezione volume 2° biennio, Caforio, Ferilli, Le monnier scuola</i></li> </ul>  |
| <b>Ore Settimanali</b>           | 2   |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b> | <p>La classe VL di questo Istituto è formata da 14 studenti, 4 di sesso maschile e 10 di sesso femminile. Il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione, alle attività didattiche e alla frequenza scolastica.</p> <p>Da un punto di vista comportamentale il gruppo classe si presenta moderato, corretto e rispettoso dei ruoli. La classe è rispettosa del docente e nel complesso manifesta un buon livello di motivazione ed interesse per la disciplina partecipando attivamente alla lezione. Inoltre, risulta abbastanza impegnata nel lavoro domestico, rispettando sempre o spesso le consegne. Vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali intervengono quasi tutti. L'iniziale impegno ed attenzione risultano generalmente adeguati al lavoro da svolgere. Buona parte degli alunni, infatti, mostra buona volontà di apprendere nuove nozioni e un atteggiamento complessivo che denota responsabilità nello studio soprattutto in vista dell'esame conclusivo che a fine anno scolastico dovranno affrontare.</p> <p>Tuttavia, sono da segnalare pochi casi di studenti che, a volte, sono disattenti e poco impegnati, con un conseguente apprendimento dei contenuti proposti abbastanza superficiale. Nel complesso, la classe segue con interesse raggiungendo risultati mediamente buoni. Infatti, a fine anno scolastico il livello generale risulta essere medio-alto</p> |
| <b>Metodologia</b>               | <p>Si ricorre alla lezione di tipo partecipata. Ogni nuovo argomento viene introdotto da opportuni esempi, cui segue l'inquadramento teorico.</p>   |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>Si verifica costantemente il livello di apprendimento degli studenti stimolandoli con domande mirate, per favorire una partecipazione attiva che li conduca alla correzione reciproca e al porsi domande pertinenti, inducendoli a recuperare le conoscenze pregresse per costruire un sapere sempre più unico ed ampio.</p> <p>Si richiede la risoluzione, sia individuale sia in gruppo, di esercizi di difficoltà crescente e di problemi.</p> <p>Talvolta è opportuno ricorrere alla lettura commentata del testo. Dalle lezioni emerge, inoltre, il collegamento con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con le scienze naturali.</p> <p>La lezione viene svolta anche l'uso della lavagna interattiva su cui poter fruire dei contenuti multimediali messi a disposizione dal libro di testo ed offerti dalla rete internet, opportunamente vagliati in precedenza dall'insegnante.</p> |
| <p><b>Mezzi e strumenti di lavoro</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fisica Lezione per lezione volume 5°anno, Caforio, Ferilli, Le monnier scuola</li> <li>• Fisica Lezione per lezione volume 2° biennio, Caforio, Ferilli, Le monnier scuola</li> <li>• Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento</li> <li>• Lavagna interattiva</li> <li>• Schede di approfondimento on line (espansioni digitali del libro di testo)</li> </ul> <p>Filmati, documentari e video</p>  |
| <p><b>Obiettivi raggiunti</b></p>         |  |
| <p><b>Conoscenze</b></p>                  | <p>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche</p>   |
| <p><b>Abilità</b></p>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire il protocollo di misura per la temperatura ed effettuare la conversione da una scala all'altra</li> <li>• Mettere a confronto le dilatazioni volumetriche di solidi e liquidi</li> <li>• Definire la capacità termica, il calore specifico, la caloria</li> <li>• Discutere sommariamente le caratteristiche della propagazione del calore</li> <li>• Definire i diversi stati della materia e descrivere, per sommi capi, i cambiamenti di stato</li> <li>• Definire un gas perfetto</li> <li>• Formulare in modo semplice le leggi dei gas perfetti</li> <li>• Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione</li> </ul>   |

|                          |  |
|--------------------------|--|
|                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire la polarizzazione</li> <li>• Definire i corpi conduttori e quelli isolanti</li> <li>• Formulare e descrivere la legge di Coulomb</li> <li>• Definire la costante dielettrica relativa e assoluta</li> <li>• Riconoscere analogie e differenze tra interazione elettrostatica e gravitazionale</li> <li>• Definire il concetto di campo elettrico</li> <li>• Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una carica puntiforme</li> <li>• Calcolare il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme</li> <li>• Definire l'energia potenziale elettrica</li> <li>• Definire il potenziale elettrico</li> <li>• Indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare</li> <li>• Definire il condensatore e la sua capacità elettrica</li> <li>• Definire la capacità elettrica</li> <li>• Illustrare i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori</li> <li>• Riconoscere i condensatori come serbatoi di energia</li> <li>• Definire l'intensità di corrente elettrica</li> <li>• Definire il generatore ideale di tensione continua</li> <li>• Formalizzare la prima legge di Ohm</li> <li>• Definire la potenza elettrica</li> <li>• Discutere l'effetto Joule</li> <li>• Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita sociale ed economica</li> <li>• Formulare la seconda legge di Ohm</li> <li>• Definire la resistività elettrica</li> <li>• Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e parallelo</li> <li>• Descrivere il funzionamento degli strumenti di misura di correnti e differenze di potenziale</li> </ul> |
| <p><b>Competenze</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e valutare sommariamente le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive</li> <li>• Osservare e identificare fenomeni</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, leggi, analogie</li> <li>• Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione</li> </ul> <p>Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</p>  |

## Contenuti disciplinari – Moduli

### La materia e i fenomeni termici

#### La temperatura e le leggi dei gas

- ✚ Temperatura e dilatazione
- ✚ I gas perfetti
- ✚ La legge di Boyle e Mariotte
- ✚ La prima legge di Gay-Lussac
- ✚ La seconda legge di Gay-Lussac
- ✚ L'equazione di stato dei gas perfetti

#### Il calore e i cambiamenti di stato

- ✚ Il calore come il lavoro: energia in transito. La caloria.
- ✚ Il calore specifico e capacità termica
- ✚ La propagazione del calore per conduzione, convezione e irraggiamento
- ✚ Gli stati di aggregazione della materia
- ✚ I cambiamenti di stato
- ✚ Fusione e solidificazione
- ✚ Vaporizzazione e condensazione
- ✚ *Sublimazione e brinamento*

### L'equilibrio elettrico

- **Carica elettrica e legge di Coulomb**

- ✚ *L'elettrizzazione per strofinio*
- ✚ *I conduttori e gli isolanti*
- ✚ *L'elettrizzazione per contatto*
- ✚ *Induzione elettrostatica*
- ✚ *La polarizzazione dei dielettrici*
- ✚ *La legge di Coulomb*
- ✚ *La costante dielettrica*
- ✚ *Interazione elettrica e interazione gravitazionale*

- **Campo elettrico e potenziale**

- ✚ *Il campo elettrico*
- ✚ *Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale*
- ✚ *La rappresentazione del campo elettrico: le linee di forza*
- ✚ *Campo elettrico di una carica puntiforme*
- ✚ *L'energia potenziale elettrica*
- ✚ *La differenza di potenziale elettrico*
- ✚ *I condensatori e i condensatori piani*
- ✚ *La capacità di un conduttore e di un condensatore piano*
- ✚ *Condensatori in serie e in parallelo*

### Cariche elettriche in moto

- **La corrente elettrica**

- ✚ La corrente elettrica
- ✚ La forza elettromotrice
- ✚ Il circuito elettrico elementare
- ✚ La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica
- ✚ La seconda legge di Ohm e la resistività
- ✚ Circuiti elettrici a corrente continua
- ✚ Resistenze in serie e in parallelo
- ✚ Le leggi di Kirchhoff: il teorema dei nodi e della maglia
- ✚ Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro

✚ Modulo di educazione civica: fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. La fisica del nucleo: nuclei atomici e produzione di energia.

| <b>MATERIA SCIENZE NATURALI</b> |  |
|---------------------------------|--|
| DOCENTE                         | ADRIANO DE ASTIS   |
| Testo adottato                  | <i>Scienze naturali per il quinto anno</i> , Zullini, Sparvoli A., Sparvoli F., Scaioni, Atlas.  |
| Ore Settimanali                 | 2  |
| Profilo del Gruppo Classe       | <p>La classe 5<sup>A</sup>L è composta da 14 studenti, di cui 4 ragazzi e 10 ragazze.</p> <p>Dal punto di vista didattico e del profitto tutti gli alunni non presentano difficoltà oggettive nell'approccio alla disciplina, grazie anche all'adeguato metodo di studio posseduto e consolidato negli anni di scuola.</p> <p>A fine anno scolastico il livello generale risulta essere di livello medio-alto, grazie anche alla presenza di qualche studente che segue le lezioni con attiva partecipazione ed interesse.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare gli alunni si mostrano sempre educati e rispettosi, corretti e con buona educazione, nei confronti del docente e del gruppo classe.</p> <p>Dal punto di vista della programmazione, le unità di apprendimento trattate tra quelle previste si sono focalizzate sugli argomenti iniziali al fine di migliorare e di approfondire le unità di apprendimento presenti nei test d'ingresso delle facoltà universitarie scientifiche.</p> |
| Metodologia                     | La metodologia didattica è basata sul costante utilizzo delle tecnologie; le lezioni, infatti, vengono svolte con l'ausilio della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) per la proiezione di contenuti multimediali quali presentazioni Power Point, video e simulazioni interattive.   |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
|                             | <p>La lezione è quindi partecipata e la trattazione di nuovi argomenti viene sempre introdotta da domande stimolo che possano catturare l'attenzione dello studente e possano portarlo a recuperare le conoscenze pregresse per costruire man mano un sapere sempre più ampio e unico. L'impostazione didattica aderisce, pertanto, al carattere di gradualità e ricorsività che caratterizza il percorso di apprendimento delle scienze e viene inoltre marcata la connessione tra i vari temi e argomenti trattati, la sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Dalle lezioni emerge, inoltre, il raccordo con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con la fisica.</p> <p>Riguardo le metodologie per la didattica integrata, il registro elettronico Nuvola permette di condividere materiale didattico con gli alunni e visualizzare i compiti assegnati dal docente. La mail del docente permette non solo agli alunni di comunicare con il docente ma anche di inviare gli esercizi o elaborati al docente.</p> |
| Mezzi e strumenti di lavoro | <p>Il libro di testo utilizzato è stato Scienze naturali per il quinto anno (Zullini, Sparvoli A., Sparvoli F., Scaioni, Atlas). Sono state anche utilizzate presentazioni power point del docente disponibili sul registro elettronico Nuvola, schede di approfondimento on line (espansioni digitali del libro di testo), articoli scientifici di attualità, filmati e documentari.</p>  |
| Obiettivi raggiunti         |  |
| Conoscenze                  | <p>Le conoscenze essenziali della disciplina sono di seguito indicate, distinte per modulo di apprendimento:</p> <p>Modulo 1: la chimica del carbonio e gli idrocarburi, conoscere le proprietà del carbonio che giustificano il suo ruolo centrale nelle biomolecole; riconoscere le caratteristiche generali degli idrocarburi e la loro nomenclatura IUPAC; applicare le regole di nomenclatura IUPAC ai più semplici idrocarburi; distinguere tra i idrocarburi saturi e insaturi; conoscere le proprietà del benzene e dei suoi derivati; comprendere il concetto di isomeria.</p> <p>Modulo 2: i derivati funzionali degli idrocarburi, distinguere i principali gruppi funzionali; conoscere le regole di nomenclatura IUPAC per i derivati degli idrocarburi; conoscere i principali idrocarburi e gli utilizzi industriali.</p> <p>Modulo 3: elementi di biochimica, illustrare le caratteristiche distintive delle principali classi di biomolecole (struttura e funzioni biologiche).</p>   |
| Abilità                     | <p>Utilizzare correttamente simboli, termini e linguaggio specifici;</p> <p>Comunicare i concetti appresi in forma chiara ed efficace, attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche;</p> <p>Correlare e rielaborare personalmente le conoscenze;</p> <p>Effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;</p> <p>Interpretare criticamente le informazioni, esprimere giudizi personali motivati;</p> <p>Individuare le relazioni tra ricerca scientifica, tecnologia e applicazioni;</p>   |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>Descrivere la struttura di base comune a tutte le molecole organiche;<br/>         Spiegare il significato di isomeria, distinguere i diversi tipi di isomeria; riconoscere e rappresentare i diversi isomeri di struttura (di catena e di posizione) di un composto dato;<br/>         Definire e classificare gli idrocarburi;<br/>         Elencare, riconoscere e rappresentare i gruppi funzionali studiati;<br/>         Correlare nome e struttura di molecole organiche semplici;<br/>         Distinguere fra reazioni di addizione e sostituzione;<br/>         Riconoscere e rappresentare la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole;<br/>         Correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole;</p>  |
| Competenze  | <p>Le competenze di base attese a conclusione del programma di scienze naturali sono di seguito richiamate: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Le competenze acquisite in ambito di educazione civica sono omogenee per l'intero gruppo classe. Sono state acquisite a seguito di un percorso sviluppato in 3 ore con metodologia CLIL con testi forniti dal docente e valutazione finale. Esse prevedono: conoscenza generale delle teorie della relatività generale e ristretta formulate dal fisico Albert Einstein; conoscenza generale delle dimostrazioni delle teorie sopra citate, soprattutto attraverso gli orologi atomici.</p> |
| <p>Contenuti disciplinari – Moduli:<br/>         La chimica organica;<br/>         Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani;<br/>         Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini;<br/>         Il benzene e gli idrocarburi aromatici;<br/>         I derivati funzionali degli idrocarburi: alogenoderivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, derivati funzionali degli acidi carbossilici, ammine e composti eterociclici;<br/>         Elementi di biochimica: biomolecole carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine e acidi nucleici;<br/>         Modulo di educazione civica: teorie della relatività generale e ristretta di Albert Einstein e dimostrazioni (orologi atomici).</p> |  |

## MATERIA DIRITTO ED ECONOMIA

**DOCENTE**

**DEBITONTO CONCETTA**

**Testo adottato**

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
|                                    | Una finestra sul mondo – Economia Diritto e Società, M. Rita Cattani, classe quinta, ed. Paravia  |
| <b>Ore Settimanali</b>             | 2   |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b>   | La classe V L è composta da 14 alunni di cui 4 ragazzi e 10 ragazze.<br>I rapporti interpersonali tra gli allievi sono abbastanza strutturati. Nel complesso, gli studenti hanno assunto un atteggiamento positivo verso la disciplina mostrando curiosità ed interesse all'apprendimento. La maggior parte degli alunni, infatti, si mostra partecipativa e coinvolta durante la spiegazione in classe, con numerosi interventi attinenti all'argomento trattato.<br>Il comportamento è generalmente conforme ai principi di rispetto, correttezza e buona educazione.   |
| <b>Metodologia</b>                 | Oltre all'utilizzo della lezione frontale, sono state adottate ulteriori metodologie didattiche come il cooperative learning, peer tutoring, debate e flipped classroom.  |
| <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b> | Libro di testo, materiali multimediali, sentenze giuridiche, film, documentari, Lim e tablet e approfondimenti tematici.  |
| <b>Obiettivi raggiunti</b>         |   |
| <b>Conoscenze</b>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il carattere misto del nostro sistema economico</li> <li>• Gli interventi dello Stato nell'economia</li> <li>• Le spese e le entrate pubbliche</li> <li>• La manovra di Bilancio</li> <li>• La forma di Stato sociale adottata dall'Italia</li> <li>• I caratteri delle monarchie assolute in Europa</li> <li>• Il concetto di Stato nel pensiero di Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau, Montesquieu e Tocqueville</li> <li>• I principi dello Stato liberale, di quello socialista, di quello totalitario e di quello democratico</li> <li>• I principi della democrazia, dell'uguaglianza, del lavoro e del decentramento</li> <li>• La libertà personale, di circolazione e soggiorno, di manifestazione del pensiero e le garanzie giurisdizionali</li> <li>• La composizione e le funzioni del Parlamento, del Governo, della Corte costituzionale e il ruolo del Presidente della Repubblica</li> <li>• Le funzioni e gli organi della Pubblica amministrazione</li> </ul> |
| <b>Abilità</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia</li> <li>• Distinguere le diverse tipologie di spese pubbliche</li> </ul>  |

|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la differenza tra imposte dirette e indirette</li> <li>• Comprendere, nella struttura e nelle sue finalità, la manovra economica</li> <li>• Inquadrare l'impostazione dello Stato sociale in una dimensione solidaristica</li> <br/> <li>• Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico</li> <li>• Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato</li> <li>• Saper cogliere l'importanza della democrazia come base della vita sociale e politica</li> <li>• Essere in grado di valutare la realizzazione pratica dei principi fondamentali della Costituzione in risposta al concetto di Costituzione materiale</li> <li>• Cogliere l'importanza della tutela costituzionale delle diverse forme di libertà, in sintonia con il principio di uguaglianza</li> <li>• Comprendere la funzione storica dell'immunità parlamentare e valutarla alla luce della realtà contemporanea</li> <li>• Valutare l'operato del Governo alla luce delle reali necessità del Paese</li> <li>• Conoscere la distinzione tra giurisdizione civile, penale e amministrativa.</li> </ul> |
| <b>Competenze</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico essenziale dell'economia</li> <li>• Cogliere i collegamenti tra l'impostazione economica dello Stato e l'ideologia politica di chi guida il Governo</li> <li>• Riflettere sui possibili interventi volti a sanare le anomalie dello Stato sociale</li> <br/> <li>• Utilizzare il lessico giuridico essenziale</li> <li>• Mettere a confronto le forme di Stato, considerate in senso moderno, con quelle del passato</li> <li>• Cogliere pregi e limiti delle principali forme di Stato, con particolare riferimento al nostro paese</li> <li>• Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale</li> <li>• Valutare le proposte di riforma relative al nostro Parlamento</li> <li>• Inquadrare le relazioni esistenti tra il nostro sistema politico e quello di altri Stati</li> </ul>   |
| <p><b>Contenuti disciplinari – Moduli</b></p> <p><b>TITOLO 1: IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO</b></p> |  |

**TITOLO 2: L'EVOLUZIONE STORICA DEL CONCETTO DI STATO**

**TITOLO 3: LA COSTITUZIONE ITALIANA**

**TITOLO 4: IL DIRITTO PROCESSUALE**

**EDUCAZIONE CIVICA:**

**Multidisciplinare: Diritto e Filosofia** (Obiettivo 8 dell'Agenda 2030): La tematica del lavoro: Articolo 1 della Costituzione italiana.

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <b>DOCENTE</b>            | Defazio Maria Luisa Danila  |
| <b>MATERIA</b>            | STORIA DELL'ARTE  |
| <b>Testo adottato</b>     | IL CRICCO – DI TEODORO, Itinerario nell'arte – Dall'età dei Lumi ai giorni nostri Vol. III, Zanichelli (versione verde) |
| <b>Ore Settimanali: 2</b> |   |

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b> | <p>Profilo della classe:<br/>Composta da quattordici alunni, (dieci ragazze e quattro ragazzi) la classe si è dimostrata motivata e ben disposta ad apprendere la disciplina, fatta eccezione per alcuni elementi la cui attenzione non sempre è risultata essere costante, le attività proposte hanno tenuto conto delle necessità di motivare gli alunni e di stimolarli ad essere attivi e partecipi, pertanto l'andamento della classe può essere considerato buono e in alcuni casi anche eccellente.</p> |
| <b>Metodologia</b>               | <p>L'orario settimanale di due ore previsto per la disciplina ha influito nelle scelte delle metodologie.<br/>La Storia dell'Arte è stata studiata nei suoi momenti fondamentali, esaminata nei caratteri essenziali senza però rinunciare al collegamento con le grandi correnti culturali e sociali che ne hanno caratterizzato la storia.<br/>Lo studio della disciplina è stato strutturato in unità didattiche mediante lezioni frontali, lettura in classe del testo scolastico</p>                      |

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
|                                    | <p>e delle sue immagini attraverso il proiettore. Sono stati inoltre adottati sussidi didattici di altri testi e ricerche su internet.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezioni frontali;</li> <li><input type="checkbox"/> Discussione guidata;</li> <li><input type="checkbox"/> Migliorare l'abilità espositiva tramite l'uso di una terminologia e di una sintassi descrittiva appropriata;</li> <li><input type="checkbox"/> Costruire un efficace metodo di lavoro teso a permettere; d'affrontare sempre più autonomamente lo studio di un artista o di un'opera collocandoli nel corretto contesto socio-culturale;</li> <li><input type="checkbox"/> Lettura, analisi e commento guidati dell'opera d'arte in classe;</li> <li><input type="checkbox"/> Presentazioni in power point.</li> </ul> |
| <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Libro di testo e testi alternativi</li> <li><input type="checkbox"/> Lavagna interattiva</li> <li><input type="checkbox"/> Proiezioni video</li> </ul>   |

| <b>Obiettivi raggiunti</b> |   |
|----------------------------|---|
| <b>Conoscenze</b>          | <p>È stato raggiunto mediamente un livello più che discreto per quanto riguarda l'acquisizione degli strumenti di base relativi alla lettura di un'opera d'arte;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Dimestichezza, del linguaggio ed analisi di un'opera d'arte;</li> <li><input type="checkbox"/> Conoscenza delle principali tendenze artistiche, delle opere e dei protagonisti che le hanno caratterizzate.</li> </ul>           |
| <b>Abilità</b>             | <p>Secondo le attitudini individuali, hanno acquisito capacità di analisi e critica dell'opera d'arte.<br/>La maggior parte della classe ha dimostrato di saper organizzare le conoscenze acquisite, al fine di apprenderne di nuove.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Saper utilizzare correttamente i principali termini del lessico artistico;</li> <li><input type="checkbox"/> Sapersi orientare cronologicamente;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Saper esporre in forma chiara e coerente le principali caratteristiche artistico-stilistiche del periodo o del movimento artistico analizzato;</li> <li>□ Saper ritrovare in un'immagine artistica analizzata le principali caratteristiche stilistiche del periodo, del movimento o della corrente di appartenenza.</li> </ul>  |
| <b>Competenze</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Buon uso dei termini specifici della disciplina, sia per le scelte terminologiche che per l'attribuzione dei significati nella lettura delle immagini artistiche.</li> <li>□ Saper conoscere e descrivere un'opera d'arte e ricondurla al periodo di appartenenza relazionandola con altre opere d'arte di periodi ed artisti diversi;</li> <li>□ Acquisire la consapevolezza dei significati di bene culturale e di patrimonio artistico al fine di valorizzarne la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio;</li> </ul> |
| <b>Contenuti disciplinari - Moduli</b> | <p><b>1°Modulo - L'Illuminismo</b><br/><b>E. L. Boullée</b></p> <p><b>2 °Modulo – Neoclassicismo</b><br/><b>J. J. Winckelmann</b><br/><b>A. Canova</b><br/><b>J. -L.David</b></p> <p><b>3°Modulo- Il Romanticismo</b><br/><b>C. D. Friedrich</b><br/><b>J.H.Füssli</b></p> <p><b>4°Modulo-Neoclassicismo e Romanticismo</b><br/><b>E.Delacroix</b><br/><b>F. Hayez</b></p> <p><b>5°Modulo-La nuova architettura del ferro in Europa</b></p> <p><b>6°Modulo-L'Impressionismo</b><br/><b>E. Manet</b><br/><b>C.Monet</b><br/><b>E.Degas</b><br/><b>P.A.Renoir</b><br/><b>G.De Nittis</b></p>                                      |

|  |  |
|--|--|
|  | <p><b>7°Modulo- tendenze post impressioniste</b><br/> <b>P.Césanne</b><br/> <b>P.Gauguin</b><br/> <b>V. Van Gogh</b></p> <p><b>8°Il Divisionismo italiano</b><br/> <b>G. Pellizza</b></p> <p><b>9°Modulo- Il Novecento</b><br/> <b>L’art- Nouveau</b><br/> <b>G. Klimt</b></p> <p><b>10°Modulo-L’espressionismo</b><br/> <b>E.Munch</b></p> <p><b>11°Modulo-II Cubismo</b><br/> <b>P.Picasso</b></p> <p><b>12° Modulo- Il futurismo e i suoi manifesti</b><br/> <b>Boccioni</b><br/> <b>G. Balla</b></p> <p><b>13°Modulo-II Dadaismo</b><br/> <b>M. Duchamp</b></p> <p><b>14°Modulo-II Surrealismo</b><br/> <b>S. Dalì</b></p> |
|--|--|

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <b>MATERIA</b>            | <b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>   |
| <b>DOCENTE</b>            | Defazio Maria Luisa Danila  |
| <b>Testo adottato</b>     | Libro di testo: “Per star bene” Manuale di educazione fisica. M.Andolfi, F.Giovannini E.Laterza Zanichelli Editore S.p.a. |
| <b>Ore Settimanali: 2</b> |   |

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b> | Composta da quattordici alunni, ( dieci ragazze e quattro ragazzi) la classe risponde alle attività proposte con interesse e partecipazione. |
|----------------------------------|--|

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
|                                    | <p>Ben disposti a seguire le lezioni, motivati e pronti ad accogliere nuove iniziative utili per incrementare e migliorare il proprio bagaglio di esperienze, i ragazzi vivono intensamente la lezione; nel complesso risultano competitivi, esuberanti e vivaci, ma anche rispettosi verso il docente e l'ambiente scolastico.</p> <p>Negli anni la classe ha sempre risposto con entusiasmo alle diverse iniziative formative che la scuola ha offerto anche in orari extra scolastici, partecipando in attività teatrali, canore ecc ... finalizzate alla realizzazione di recital dove tutta la comunità era poi invitata a partecipare, questo vivere la scuola ha fornito loro un ulteriore mondo di emozioni.</p> |
| <b>Metodologia</b>                 | <p>Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte attività individuali e non, la pratica ludico sportiva, attività particolarmente gradita agli alunni, ha trovato ampio spazio all'interno delle lezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ spiegazione e motivazione di ogni singolo esercizio e tecnica di esecuzione possibile;</li> <li>▪ usare la giusta terminologia tecnica;</li> <li>▪ seguire una certa progressività nella scelta degli esercizi e dosarli opportunamente tenendo presente l'energia muscolare richiesta;</li> <li>▪ correzione degli errori, inizialmente i più gravi, per poi in seguito correggere gli errori minori.</li> </ul>  |
| <b>Mezzi e strumenti di lavoro</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per lo svolgimento dell'attività didattica, viene impiegata tutta l'attrezzatura disponibile in dotazione della palestra.</li> </ul>  |

| <b>Obiettivi raggiunti</b> |   |
|----------------------------|---|
| <b>Conoscenze</b>          | <p>Attraverso l'offerta didattica, sono stati forniti gli strumenti di base per poter sviluppare in particolare la conoscenza delle discipline sportive di squadra più conosciute come pallavolo, pallacanestro e calcio a 5.</p> <p>La maggior parte degli alunni/e ha raggiunto livelli più che discreti e in alcuni casi anche eccellenti.</p> <p>Tutte le attività sono state svolte nella ricerca del coinvolgimento di tutti/e e alla piena valorizzazione della personalità di ciascuno.</p> |

|                   |   |
|-------------------|---|
|                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento.</li> <li>▪ Conoscere le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra sistema nervoso centrale e movimento.</li> <li>▪ Conoscere il regolamento tecnico di due giochi sportivi</li> <li>▪ Conoscere l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta</li> <li>▪ Conoscere i principali traumi e le norme di primo soccorso</li> </ul>  |
| <b>Abilità</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e saperle utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi.</li> <li>▪ Utilizzare le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.</li> <li>▪ Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate</li> <li>▪ Sapere come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti</li> </ul>   |
| <b>Competenze</b> | <p>Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche è risultato buono per la maggior parte della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper fare (schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, ecc. che costituiscono la struttura del movimento volontario finalizzato).</li> <li>▪ Essere in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali.</li> <li>▪ Saper fare gioco di squadra.</li> <li>▪ Individuare gli errori di esecuzione e saperli correggere.</li> <li>▪ Acquisire e rielaborare delle capacità operative e sportive (sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria: capacità motorie, senso-percettive e coordinative).</li> </ul> |

**Contenuti disciplinari – Moduli**

- Attività ed esercizi di potenziamento organico generale.
- Le capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Conoscenza, funzione ed utilità degli esercizi motori: controllo della postura, es. di mobilità articolare, es. di tonicità, di rilassamento, potenziamento ecc.
- Esercizi e tecnica dello stretching.
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico in situazioni complesse e in volo.
- Il movimento, conoscenza della terminologia specifica.
- Pallavolo: conoscenza dei ruoli e delle regole di gioco.
- Pallacanestro: conoscenza dei ruoli e delle regole di gioco.

**CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE:**

Giochi di squadra che richiedono rispetto delle regole, spirito di collaborazione, acquisizione dei propri mezzi fisici e mentali. Conoscere, saper variare ed adattare il proprio ruolo a seconda delle situazioni, far attenzione ai propri compagni di squadra e agli avversari. Importanza della capacità di fare scelte come alternativa a rigidi schemi comportamentali.

| <b>MATERIA RELIGIONE CATTOLICA</b> |   |
|------------------------------------|---|
| <b>DOCENTE</b>                     | LUIGI CIPRELLI  |
| <b>Testo adottato</b>              | “Arcobaleni” Luigi Solinas Ed.SEI   |
| <b>Ore Settimanali</b>             | 1   |
| <b>Profilo del Gruppo Classe</b>   | La V L è costituita da 14 allievi, 10 di sesso femminile e 4 di sesso maschile. Dalle prime lezioni, la classe è apparsa abbastanza vivace ed eterogenea. Il rendimento generale registrato nel primo mese di attività scolastica risulta di livello medio, la maggior parte degli studenti segue le lezioni con partecipazione e interesse, una parte più esigua va sollecitata e coinvolta attivamente attraverso esempi pratici e riconducibili alla vita quotidiana. L’applicazione domestica è costante salvo rare eccezioni. Il comportamento risulta generalmente conforme ai principi di rispetto, correttezza e buona educazione, nei confronti sia del corpo docente sia del gruppo classe. |
| <b>Metodologia</b>                 | • Lezione Frontale • Lezione dialogata • Lavoro di ricerca in laboratorio   |
| <b>Obiettivi raggiunti</b>         |   |

|   |  |
|---|--|
| <b>Conoscenze</b>   | Interrogativi di senso: il significato della vita e la rinuncia al suo significato.  |
| <b>Abilità</b>  | L'alunno si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza e cerca di trovare una risposta a tali interrogativi alla luce della proposta cristiana.  |
| <b>Competenze</b>   | <p>Conoscere e acquisire la terminologia specifica proposta in ambito etico e religioso. - Cogliere l'importanza del rapporto tra fede e ragione e le conseguenze che ne derivano. - Saper cogliere i caratteri distintivi del cristianesimo in relazione alle scelte morali di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare una riflessione su sé stessi, sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini, nel confronto serio con i valori umani e con i valori proposti dal cristianesimo, al fine di elaborare un personale progetto di vita.</li> <li>• Acquisire una sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali legati al senso/non senso della vita e della morte.</li> </ul> |
| <p><b>Contenuti disciplinari – Moduli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esistenza dell'uomo tra Fede e Speranza</li> <li>• Un progetto di salvezza per l'uomo</li> <li>• L'intervento di Dio nella vita degli uomini</li> <li>• La libertà e il peccato</li> <li>• Il Comandamento più grande</li> <li>• La persona e la sua dignità</li> <li>• Amore come Amicizia</li> <li>• La sequela</li> <li>• Da Gerusalemme a Emmaus- il cammino del credente</li> <li>• Visione del film "The Giver- il mondo di Jonas"</li> <li>• La relatività di Escher</li> <li>• Cammino con i testimoni</li> <li>• Il Triduo Pasquale</li> <li>• I frutti della Resurrezione</li> <li>• La nascita della Chiesa</li> <li>• Il volontariato</li> </ul> |  |

## **EDUCAZIONE CIVICA**

- La PACE tra gli Stati
- Lavoro di ricerca sui vincitori del Premio Nobel per la pace

## **10. PROVE INVALSI**

Con il D.Lgs 62/2017 si è introdotta anche per le classi quinte la somministrazione di prove standardizzate di italiano, matematica e della prima lingua comunitaria, ovvero inglese, secondo la normativa vigente.

Le prove INVALSI sono state sostenute dagli studenti nel mese di marzo 2023.

## **11. CLIL**

In ottemperanza con la nota ministeriale del 25 luglio 2014 è stata attivata la metodologia CLIL nell'insegnamento, in inglese ed in spagnolo, di due discipline non linguistiche.

All'uopo si allegano i moduli svolti dalle docenti.

| <b>MATERIA</b>   | <b>SCIENZE - INGLESE</b>  |
|------------------|---|
| <b>MONTE ORE</b> | Per mezzo di un collegamento con la lingua inglese che vedeva la teoria di Einstein al centro del contesto storico affrontato, riguardante la prima e poi seconda guerra mondiale, la teoria della relatività è stata oggetto di clil in inglese, per un monte ore complessivo di 3 di cui 2 di spiegazione della teoria ed attività laboratoriale realizzata dal prof. di scienze, De Astis e una dedicata al compito in classe. |
| <b>ARGOMENTI</b> | Special physics formula and Einstein Life.  |

|                  |                                       |
|------------------|---------------------------------------|
| <b>VERIFICHE</b> | Verifica strutturata: domanda aperta. |
|------------------|---------------------------------------|

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>MATERIA</b>   | <b>STORIA DELL'ARTE-SPAGNOLO</b>  |
| <b>MONTE ORE</b> | In virtù della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico, il monte ore della disciplina veicolato in lingua spagnola è stato pari a 3. |
| <b>ARGOMENTI</b> | Le avanguardie. Picasso: vita, stile e opere principali. Analisi critica del dipinto Guernica.  |
| <b>VERIFICHE</b> | Prova orale in spagnolo.  |

## 12. LA VALUTAZIONE

Il riordino dei Licei DPR 89/2010 ha finalizzato la formazione liceale alla promozione di competenze, all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di abilità, di cui lo studente possa permanentemente avvalersi, nel percorso di crescita civile, culturale e professionale. Tale riforma ha inevitabilmente inciso, non solo nelle pratiche di insegnamento-apprendimento, ma ha richiesto anche un profondo ripensamento delle pratiche di valutazione.

Non si possono certo valutare e certificare le competenze, così come si verificavano e valutavano le conoscenze; né tantomeno i due aspetti possono concepirsi come totalmente disgiunti. Si tratta, dunque, di acquisire una cultura valutativa, in cui l'innovazione possa traghettare la pratica tradizionale verso un nuovo orizzonte di senso, quello promosso dalla comunità europea, e in linea con gli altri Stati, è il Sistema di formazione e istruzione regolato, nell'aspetto valutativo dal sistema EQF (European Qualification Framework).

Posto che, come per la conoscenza anche per la competenza è necessario distinguere la dimensione della misurazione da quella della valutazione, poiché laddove la prima consiste nell'attribuzione di un valore, la seconda prevede la mera rilevazione di dati quantitativi, è facile constatare che la misurazione delle competenze non ha ancora trovato ampio spazio nella scuola riformata. I singoli consigli di classe si stanno attivando per implementare prove cosiddette autentiche, o in situazione, i cui esiti saranno registrati in un portfolio delle competenze, relativo a ciascun alunno. Tale portfolio è solo uno degli strumenti che, sulla scorta delle indicazioni legislative, sono stati individuati in vari contesti di sperimentazione, come quelli più funzionali

alla misurazione delle competenze. Tuttavia, è stato attivato un tentativo di innovazione dando alla verifica delle conoscenze una nuova curvatura, in direzione della verifica delle competenze nella salda convinzione che le conoscenze costituiscono il tessuto connettivo delle competenze. Infatti, si può legittimamente affermare che gli alunni esplicitano la competenza quando costruiscono il sapere in modo attivo, in contesti reali e complessi e lo usano in modo preciso e pertinente, mobilitando le proprie capacità e abilità.

Se, dunque, ciascuna disciplina ha in sé una parte di “sapere agito”, vale a dire è strutturalmente intrisa di competenze, allora ne deriva che la verifica delle conoscenze e quella delle competenze non debbano necessariamente essere disgiunte.

Diversa la questione che riguarda la valutazione delle competenze, la quale implica una privilegiata attenzione alla processualità dell'apprendimento, richiede la considerazione non soltanto delle conoscenze, abilità e capacità che nella competenza entrano in gioco, ma anche di quella dimensione sommersa della stessa costituita dalle motivazioni, atteggiamenti, immaginazione, ecc; infine, lungi dall'essere sanzionatoria, mira a promuovere l'autovalutazione dell'alunno, influenzando sulla motivazione e sull'autostima. È proprio nell'arduo tentativo di considerare tali molteplici aspetti qualitativi della valutazione delle competenze è stata messa a punto la rubrica di valutazione delle competenze del PECUP di seguito riportata.

Articolata nelle aree indicate nell'allegato A del DPR 89/2010, ne definisce i relativi indicatori declinati nei tre livelli previsti (base-intermedio-avanzato) ed è stata utilizzata come lente di ingrandimento funzionale a ripensare a ritroso il percorso di acquisizione delle competenze, che ciascun alunno ha compiuto.

## 12.1 RUBRICA DELLE COMPETENZE PROFILO PECUP LICEALE

| Aree              | Indicatori                                  | Livello base                                     | Livello intermedio                       | Livello avanzato  |
|-------------------|---|--|--|---|
| Area metodologica | <b>Uso degli strumenti di studio/lavoro</b> | Usa il materiale in maniera parziale e meccanica | Elabora il materiale in maniera completa | Elabora e interpreta il materiale in maniera completa e consapevole |
|                   | <b>Gestione del problema</b>                | Gestisce i passaggi essenziali del problema      | Governa l'intero processo risolutivo     | Domina l'intero processo risolutivo in modo consapevole             |

|                                      |  |  |  |  |
|--------------------------------------|--|--|--|--|
| <b>Area logico-argomentativa</b>     | <b>Pianificazione del lavoro</b>               | Sa organizzare il lavoro in modo semplice  | Struttura il lavoro in modo autonomo   | Elabora un personale, consapevole ed efficace piano di lavoro.   |
|                                      | <b>Performatività comunicativa</b>             | E' in grado di dichiarare una propria tesi in maniera lineare ed efficace  | E' in grado di sostenere efficacemente una propria tesi tenendo conto delle argomentazioni altrui                                | E' in grado di argomentare efficacemente e consapevolmente una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui     |
| <b>Area linguistico-comunicativa</b> | <b>Lessico specifico</b>                       | Usa il lessico specifico in modo parziale e meccanico  | Opera la scelta del lessico specifico in modo pertinente e completo  | Coglie le sfumature nell'uso del lessico specifico in modo ampio e consapevole   |
|                                      | <b>Comunicazione in lingua italiana</b>        | Comunica in modo efficace ed essenziale  | Comunica in modo efficace coeso e coerente   | Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro.  |
|                                      | <b>Comunicazione in L2</b>                     | Comunica in modo efficace ed essenziale  | Comunica in modo efficace coeso e coerente   | Comunica sviluppando le argomentazioni in modo efficace e sicuro   |
|                                      |  | Riconosce gli elementi   | Riconosce e interpreta gli   | Interpreta e rielabora gli   |
| <b>Area umanistica</b>               | <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b> | distintivi della cultura italiana, della storia e della filosofia in modo efficace ed essenziale                       | elementi distintivi della cultura italiana, della storia e della filosofia in modo efficace e autonomo                           | elementi distintivi della cultura italiana, della storia e della filosofia in modo ampio e consapevole                           |
|                                      |  | Riconosce in modo efficace ed essenziale gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua | Riconosce e interpreta in modo efficace e autonomo gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua | Interpreta e rielabora in modo ampio e consapevole gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di cui studia la lingua |

|  |  |  |   |  |
|--|--|--|---|--|
| <b>Area scientifico-matematico-tecnologica</b> | <b>Consapevolezza matematica</b>         | Utilizza autonomamente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e aritmetico per la modellizzazione e risoluzione dei problemi | Applica autonomamente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e aritmetico per la modellizzazione e risoluzione dei problemi | Padroneggia con autonomia e consapevolezza le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e aritmetico per la modellizzazione e risoluzione dei problemi |
|  | <b>Progettualità tecnico-scientifica</b> | Utilizza autonomamente le procedure del metodo sperimentale  | Applica autonomamente le procedure del metodo sperimentale  | Padroneggia consapevolmente le procedure del metodo sperimentale   |
|  |  | E' in grado di comprendere e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche   | E' in grado di comprendere criticamente e valutare le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche                             | E' in grado di comprendere criticamente e valutare consapevolmente le implicazioni etiche delle acquisizioni scientifiche                                  |

## 12.2 CREDITI

### a. Credito Scolastico

Per il credito scolastico sarà attribuito il punteggio minimo relativo alla banda di oscillazione cui appartiene la media aritmetica dei voti finali ottenuti da ciascun alunno nelle singole discipline.

### b. Credito Formativo

Secondo quanto previsto dal D. M. 452 del 12 novembre 1998, il Consiglio di classe attribuisce il Credito Formativo in presenza di esperienze, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso di studio, acquisite al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, stabilisce i seguenti parametri:

1. valutare le certificazioni di attività sportive vistate dalla relativa federazione nazionale.
2. valutare le certificazioni di volontariato solo se presentano continuità temporale; l'iscrizione all'associazione deve essere stata effettuata almeno un anno prima della presentazione del certificato.
3. valutare le certificazioni di enti culturali solo se sono specificati il periodo di partecipazione e le finalità dell'attività svolta. Il collegio dei Docenti delibera di non valutare:
  - le certificazioni prodotte da privati (consulenti, commercialisti, avvocati, aziende...);
  - altre documentazioni non pertinenti all'obiettivo della formazione della persona e della crescita umana, civile e sociale.

### **12.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto al colloquio orale, in base Articolo 11 dell'O.M. 45 del 09/03/2023 per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- Assiduità (tasso di assenteismo fissato in massimo 20 giorni su 200 convenzionali di lezione)
- Interesse (giudizio descrittivo del Consiglio di Classe)
- Impegno (giudizio descrittivo del Consiglio di Classe)
- Partecipazione alle attività integrative e complementari (organizzate dalla scuola)
- Crediti formativi

I certificati presentati dagli studenti, se ritenuti validi dal Consiglio, saranno registrati sulla certificazione personale.

### **Credito scolastico**

*Articolo 11 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023*

*Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede*

*all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.*

### **TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

| Media dei<br>voti | Fasce di credito<br>III ANNO | Fasce di credito<br>IV ANNO | Fasce di credito<br>V ANNO |
|-------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| M < 6             | -                            | -                           | 7-8                        |
| M = 6             | 7-8                          | 8-9                         | 9-10                       |
| 6 < M ≤ 7         | 8-9                          | 9-10                        | 10-11                      |
| 7 < M ≤ 8         | 9-10                         | 10-11                       | 11-12                      |
| 8 < M ≤ 9         | 10-11                        | 11-12                       | 13-14                      |
| 9 < M ≤ 10        | 11-12                        | 12-13                       | 14-15                      |

#### **12.4 CRITERI DI VALUTAZIONE CONDOTTA**

Per tutto ciò che concerne l'attribuzione del voto (scrutinio finale) sul comportamento vengono applicati i seguenti criteri generali di riferimento:

1. **Regolarità della frequenza** (fatta eccezione per gravi e comprovati motivi di salute o familiari).
2. **Rispetto** delle persone e delle cose; tale rispetto si traduce in un linguaggio educato e in un atteggiamento corretto e collaborativo verso gli insegnanti e i compagni (sia a scuola, sia in attività svolte fuori dall'Istituto) e nell'uso appropriato dei luoghi in cui si svolge l'attività didattica e degli strumenti di utilizzo comune.
3. **Attenzione** avvertibile in classe e **partecipazione al dialogo educativo**.
4. **Regolarità e diligenza nell'adempimento degli impegni scolastici e nel rispetto delle regole concordate, percepibili attraverso:**
  - Esecuzione regolare dei compiti a casa
  - Puntualità nella restituzione dei compiti in classe firmati, dei pagellini, dei tagliandi di presa visione da parte dei genitori delle comunicazioni scolastiche, delle autorizzazioni per uscite didattiche, etc.
  - Puntualità nella giustificazione delle assenze e dei ritardi

- Cura nella scelta giornaliera del corredo scolastico: libri, quaderni, materiali delle discipline in orario, eventuali dizionari per compiti in classe, etc.

Alla luce dei suddetti criteri, il Collegio dei Docenti adotta la seguente tabella di valutazione, la cui applicazione è di competenza dei singoli Consigli di classe.

| <b>Indicatori</b>   | <b>Valutazione</b> |
|---|--------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Rispetto delle regole della scuola, degli altri; comportamento maturo e responsabile</li> <li>• Vivo interesse e partecipazione propositiva e collaborativa alle lezioni, alle attività della scuola, nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, ottima socializzazione</li> <li>• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche</li> </ul> | <b>10</b>          |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Rispetto delle regole della scuola, degli altri; comportamento corretto ed educato</li> <li>• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola, nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>• Costante adempimento dei doveri scolastici</li> </ul>                         | <b>9</b>           |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza regolare o abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Rispetto delle regole della scuola, degli altri; comportamento generalmente corretto</li> <li>• Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, discreta correttezza nei rapporti interpersonali</li> <li>• Svolgimento regolare dei compiti assegnati</li> </ul>                      | <b>8</b>           |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della scuola e degli altri; atteggiamento talvolta scorretto</li> <li>• Partecipazione discontinua all'attività scolastica nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, interesse selettivo, rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri</li> </ul>  | <b>7</b>           |

|  |          |
|--|----------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discontinuo svolgimento dei compiti assegnati</li> </ul>  |          |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate</li> <li>• Episodi di mancato rispetto delle regole della scuola, degli altri, anche soggetti a sanzioni disciplinari</li> <li>• Scarsa partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche, nonché ai momenti di formazione etico-spirituale, disinteresse per alcune discipline e disturbo dell'attività didattica, rapporti problematici con gli altri, influenza negativa sui compagni</li> <li>• Mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> </ul> | <b>6</b> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il voto insufficiente viene attribuito all'alunno destinatario delle sanzioni previste dall'art.4, commi 9, 9bis del DPR n.249/1998 e che, successivamente alla irrogazione delle sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione</li> </ul>  | <b>5</b> |

## 12.5 Criteri di valutazione colloquio / Allegato A – O. M. 45 del 09/03/2023

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti     | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo        | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0.50-1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 3-3.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 4-4.50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 5         |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato   | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 4-4.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 5         |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 0.50-1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 1.50-2.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                      | 3-3.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 4-4.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 5         |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0.50      |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1         |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50      |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2         |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 2.50      |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50      |           |
|   | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1         |           |
|   | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50      |           |
|   | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2         |           |
|   | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50      |           |

### **13. SIMULAZIONE DELLE PROVE PLURIDISCIPLINARI**

In virtù della modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, si è ritenuto di ufficializzare la simulazione del colloquio orale che è stata svolta alla presenza dei docenti delle materie oggetto d'esame e ha riguardato un campione di studenti estratti a sorteggio.

Di seguito si riporta il calendario delle prove sostenute:

| <b>SIMULAZIONE</b> | <b>DATA</b> |
|--------------------|-------------|
| Colloquio          | 30/05/2023  |
| Colloquio          | 31/05/2023  |

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato:

- Discusso il giorno 2 maggio 2023
- Letto, approvato e sottoscritto il giorno 11 maggio 2023
- Pubblicato il 15 maggio 2023



Il Dirigente scolastico  
Marta Maria Petruzzella

